IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 301

Centesimi 5 in tutto il Regno

Sabato 31 Ottobre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Gli Stati Uniti dopo un anno di crisi.

Nell'*Economiste*, il Leroy Beaulieu, esamina la situazione degli Stati Uniti, dopo un anno dallo scoppio della crisi.

Sul principio, egli osserva, non si credeva che fosse cosa così grave e così lunga. Eppure la tormenta dell'ottobre 1907 si preparava da molto tempo ed appena scoppiò, ne accentuò con caratteri assai differenti delle semplici crisi finanziarie dovute ad eccessi di speculazione, che a parecchie riprese avevano turbato il mercato di New York senza lasciare tracce durevoli.

A che punto si è oggi? A non guardare che la Borsa di New York, sembra di essere in piena ripresa.

Gli ottimisti pensano che la prosperità andrà rinascendo e che i corsi, già migliorati, prenderanno un vivo slancio in seguito all'aiuto degli eccellenti raccolti gli Stati Uniti fra alcuni mesi saranno nuovamente in fiore.

I fatti giustificano tali speranze? In Europa si è anche troppo inclinati a considerare tutto ciò che avviene in America attraverso la Borsa di Wall Street. Certamente i corsi dei principali valori nazionali, delle azioni ferroviarie, delle banche, delle grandi imprese industriali, riflettono, in una certa misura, la situazione economica del paese. Ma vi sono altre cause, d'ordine locale o transitorio, che influenzano i corsi e la cui azione può annullare, durante un certo periodo, quella dei fattori economici generali.

La speculazione, del resto, ha sempre tendenza a scontare gli avvenimenti futuri e nello stesso previsioni può ingannarsi. Così quella di si limita a considerarli a un dato momento, i corsi di Borsa, più che esprimere la realtà, esprimono spesso ciò che si crede debba avvenire che quanto e spesso non avviene affatto.

Bisogna dunque guardare oltre la Borsa ed esaminare i fenomini economici in se stessi.

Il primo che si presenta è il traffico delle ferrovie che è in relazione diretta con l'attività della produzione e del consumo. Se si confrontano le entrate lorde di ciascun mese di quest'anno con quelle del mese corrispondente dell'anno passato, si constata che la diminuzione cominciò in dicembre 1907 e si accentuò di più in più sino al maggio 1908 inclusivamente. Dal giugno, pur continuando, la diminuzione diventa progressivamente meno forte.

E questa tendenza continua nei tre mesi successivi del estate, tenendo dall'essune delle entrate ferroviarie si può concludere che da circa tre mesi gli affari agli Stati Uniti hanno tendenza, sebbene lenta, a progredire gradatamente.

Alcuno fenomeno che offre pure una buona misura dell'attività degli affari, è quello delle operazioni delle *clearings* che, in confronto all'anno scorso, superava il 25 0/0 in gennaio e febbraio e del 30 0/0 in marzo, di poi si è attenuato: in aprile non è più che del 22 0/0 ed in seguito oscilla da 10 a 12 0/0 sino ad agosto.

Infine nel settembre lasciò posto ad un ribasso del 3 0/0. Ma, come la contrazione fortissima dei mesi del 1908 è dovuta all'estrema riduzione degli affari di Borsa e di speculazione in seguito al panico di ottobre-novembre 1907, così i risultati del settembre sono soprattutto influenzati dalla crisi speculativa, che si è dato libero freno dalla fine d'agosto. Ma, malgrado questo e lentente perturbatore della speculazione borsistica che predomina a New York, che vediamo?

Durante primi mesi dell'anno la reazione osservata nei 3 ultimi mesi, hanno dovuto creare un movimento d'affari più considerevole.

Questa influenza si palesa esaminando i particolari delle compensazioni.

I principali centri del commercio dei grani, presentano nel settembre 1908 aumenti sul settembre 1907 : dove invece, come a Chicago, a lato che cercasi vi sono altri elementi d'attività, vi è diminuzione.

Il fatto stesso che i raccolti sono buoni può, è vero, esercitare influenza favorevole sulla evoluzione della crisi. L'agricoltura ha ancora negli Stati Uniti una importanza più grande che nella maggior parte dei paesi d'Europa, e la sua prosperità può largamente contribuire al ritorno di una prosperità in tutti i rami dell'attività.

Altro indice interessante delle crisi è quello del numero dei fallimenti. Durante i primi otto mesi del 1908 si registrarono agli Stati Uniti 9716 fallimenti con un passivo di 227 milioni di dollari, invece di 6198 fallimenti con 100 milioni di passivo negli 8 mesi 1907.

Il mese d'agosto, ultimo in cui si hanno i dati, registra 1060 fallimenti, meno che dagli altri mesi dell'anno che ne registrarono 1100 in media. Sarebbe dunque un miglioramento.

Ma il passivo nell'agosto è di 25 milioni di dollari, cioè più che nei luglio che fu di 22 e nel giugno che fu di 18 milioni. Dunque sotto questo rapporto il progresso non è ben confermato.

Anche nella edilizia, dopo una forte depressione, si nota dall'agosto una ripresa, benchè lenta. Da una reazione in confronto al 1907 che fu del 45 0/0 in gennaio, si scende a 15 0/0 nell'agosto.

Il movimento del commercio estero suggerisce le stesse osservazioni.

L'agosto è un poco migliore del luglio : le importazioni progrediscono del 5 0/0 e le esportazioni del 7 0/0. Ma le importazioni non sono che di 91 milioni di dollari contro 126 milioni in agosto 1907 e le esportazioni di 110 contro 130 milioni.

* * *

Dall'esame di tutti questi indici sgorga aponima la conclusione. Il momento più acuto della crisi è passato : gli Stati Uniti sembrano essersi messi di nuovo su di una via ascendente. Ma la convalescenza è appena iniziata : sarà probabilmente ancora lunga e potrebbe essere interrotta da qualche lieve ricaduta.

Dopo la crisi del 1893, la ripresa degli affari non fu decisa che alla fine del 1896. Senza volere trarre un confronto rigoroso, che non saprebbe ragione d'essere, tanto più che gli Stati Uniti dispongono oggi di un fondo più solido di quindici anni addietro, e senza pretendere per conseguenza, che si debbano aspettare la fine del 1910 per una generale ripresa, sembra verosimile che la fine del 1908 ed il 1909 debbano pinttosto costituire un periodo di progressivo miglioramento che di grande espansione.

Se il Taft sarà eletto presidente — e la sua riuscita sembra sicura — ne potrà venire un impulso per la ripresa : ma a volerla troppo sconfare, a volere vedere l'avvenire a colori troppo smaglianti si corre il rischio di rimanere delusi.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(8) **Costantinopoli** 30. — E' morto ed è stato seppellito a Ejoub in gran pompa l'Emiro recentemente nominato alla Mecca. Il Gran Visir, parecchi Ministri e numerosi dignitari ecclesiastici hanno assistito ai funerali.

Parigi 30. — I Reali di Svezia si trattennero a Parigi tre giorni. Saranno accompagnati dal Ministro degli esteri.

Cristiania 30. — I Reali di Norvegia sono partiti per Copenaghen. Re Haakon tornerà direttamente a Cristiania, mentre la Regina Maud accompagnerà sua madre, la Regina Alessandra d'Inghilterra, che si trova pure a Copenaghen, a Londra, dove la Regina di Norvegia si tratterrà alcuni giorni.

(8) **Londra**. 30. — E' stato firmato l'accordo fra l'Inghilterra e la Germania per la lotta contro la malattia del sonno nell'Africa Orientale.

(8) **Berna**. 30. — Il Consiglio federale ha nominato direttore dell'Ufficio internazionale dei trasporti per ferrovia Hans Weber, giudice al Tribunale Federale, in sostituzione di Windkler.

(8) **Lisbona**. 30. — Si smentisce che Re Manuel voglia trasportare permanentemente la Corte ad Oporto. La Corte rimarrà a Lisbona sebbene il Re pensi di recarsi frequentemente ad Oporto.

(8) **Rio de Janeiro**. 30. — Si annuncia la morte di Alvaro Penna, figlio del Presidente della Repubblica, Affonso A. Moreira Penna.

(8) **Bruxelles**. 30. — Il Re ha firmato stamane i decreti con quali il Ministro di agricoltura è unito a quello dell'interno e viene creato il Ministero delle colonie. Renkin è nominato Ministro delle colonie e Pamsheire Ministro della Giustizia.

● (8) **Parigi**. 30 — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau, che si reca da sua figlia, signora Jean Dreyfus-Clemenceau, convalescente sulle sponde del Lago Maggiore, partirà domani sera da Parigi e vi farà ritorno martedì mattina.

● (8) **Parigi**. 30 — Il *Temps* ha da Vienna: Nell'udienza accordata all'Ambasciatore di Francia, l'Imperatore si compiacque calorosamente delle relazioni tra i due paesi dei rapporti amichevoli coltivati dal Ministro Pichon e della franchezza con la quale egli espose dimostrata dalla Francia nelle questioni delicate della politica internazionale.

● (8) **Parigi**. 30 — I giornali hanno da Addis Abeba che la gravità della malattia del Negus è stata molto esagerata e che la salute di Menelik migliora nuovamente.

● (8) **Vienna**. 30. La *Corr. Wilhelm* dice: In seguito alle parti fatogli dall'Arciduca Francesco Ferdinando la scorsa estate, l'Imperatore Guglielmo giungerà il 4 novembre al Eckartsau per prendere parte alle caccie.

L'Arciduca generale, conte Hulsen Haeseler, e il conte Mirabal accompagneranno l'Imperatore, il quale ripartirà da Eckartsau la sera del 6.

● (8) **Berlino**, 30. L'Imperatore lascierà Berlino il 3 corrente mensile, in seguito ad invito fattogli dall'Arciduca Francesco Ferdinando, e passare due giorni ad Eckartsau (Bassa-Austria) per prendere parte alle caccie.

Di là l'Imperatore partirà il 6 novembre in forma privata per fare una visita di qualche ora all'Imperatore Francesco Giuseppe a Schönbrunn, dove pernotterà la stessa sera.

● (8) **Saragozza**. 30. — La Regina è partita per Madrid. Il Re, accompagnato dal Presidente del Consiglio Maura, è partito per Barcellona.

● (8) **Madrid**. 30. — I Sovrani dopo avere assistito questa mattina al solenne ingresso, sono ricevuti all'Arcivescovato dove ha avuto luogo un grande ricevimento ufficiale, che è riuscito brillantissimo.

Alle 4 la Regina, accompagnata dal Duca di Stomayor, è partita per Madrid.

Alle 4.25 il Re e il Pres. del Cons. Maura, sono partiti per Barcellona.

I Sovrani sono stati accolsmati dalla folla. La folla ha fatto specialmente un'imponente ovazione alla Regina.

● (8) **Pietroburgo**, 30. Lo Czar ha ricevuto nel pomeriggio di oggi a Peterhof il Principe di Serbia. Il colloquio è durato 50 minuti.

Erano col Ministro Iavolski non hanno assistito al colloquio.

Germania ed Inghilterra.

(8) **Parigi** 30. — Il *Petit Parisien* pubblica il seguente dispaccio da Pietroburgo:

Un personaggio dell'*entourage* dell'Imperatore Guglielmo ha confermato ad un giornalista l'autenticità dell'intervista con l'Imperatore pubblicata dal *Daily Telegraph*.

Si tratta di parecchie conversazioni che hanno avuto luogo lo stesso giorno e che datano da mesi.

Singolare coloro i quali credono che l'Imperatore Guglielmo abbia voluto turbare la politica europea. L'Imperatore è molto dispiacente di vedere che una parte dell'opinione pubblica inglese interpreti male le sue intenzioni.

In Persia.

(8) **Teheran** 30. — Il proclama dello Scià che convocava i comizi elettorali per le elezioni legislative e che era stato inviato ieri alla tipografia per essere stampato, è stato di nuovo aggiornato ad altra data.

Il gran Visir riceve numerosi telegrammi in cui si protesta contro la violazione della Costituzione.

● (8) **Teheran** 30. La situazione è calma a Tabris, ma i saccheggi di quasi si abbandonano le strade montanare rendono i dintorni poco sicuri.

I Curdi di Maranga sono, per così dire, padroni della via di Jalf.

Lo Sceicco, ff. di Governatore di Maranga, ed Iman Pasella sono stati assassinati *dieci giorni fa* per istigazione dei nazionalisti.

Nell'Estremo Oriente.

(8) **Londra**. 30 — Il *Times* ha da Pechino: Il Ministro russo ha notificato al Governo cinese ed ai Ministri esteri che il suo Governo richiama la guardia della Legazione russa a Pechino e le sue truppe da Tien-Tsin, riservandosi però il diritto di inviarle di nuovo in caso di bisogno.

Le condizioni di salute non hanno dato l'impressione che producono una certa inquietudine, perchè, da quanto si sa, non è stato ancora designato il suo eventuale successore.

* * *

In causa di un forte ritardo nelle comunicazioni telefoniche colla Francia non abbiamo ricevuto in tempo il consueto fonogramma da Parigi.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 30 (*Camera*). Si continua la discussione del progetto di imposta sul reddito.

Malgrado l'opposizione del Ministro Caillaux, la Camera approva un emendamento tendente a che gli agricoltori che lo chiederanno siano tassati secondo gli utili effettivi dell'esercizio, calcolati sulla media di tre anni. L'insieme dell'art. 37 è approvato per alzata e seduta.

L'art. 38 relativo ai terreni destinati alla coltivazione di frutta è ritirato come inutile.

L'art. 39 relativo ai parchi ed ai terreni di lusso è approvato.

Così la quinta categoria relativa agli utili agricoli è terminata.

— Dopo avere approvato l'ultimo articolo del bilancio della P. Istruzione, la proposta di mantenere all'ordine del giorno il progetto sulla pena di morte e altra proposta di Dumas di riserva, le sedute mattutine alla discussione del bilanci, la Camera si è aggiornata a mercoledì.

BULGARIA.

● (8) **Sofia**, 30. — (*Sobranje*). *Stambuliski*, capo gruppo agrario, che comprende 23 deputati, legge una protesta contro la proclamazione della Bulgaria a regno. La protesta dichiara che la proclamazione, essendo stata fatta senza consultare la Sobranje, è una violazione della Costituzione.

L'oratore annuncia che il gruppo agrario farà l'astensionismo.

AUSTRIA-UNGHERIA

Delegazione austriaca.

● (8) **Budapest**, 30. La Delegazione austriaca ha approvato dopo due giorni di discussione il bilancio ordinario della guerra.

Alcuni oratori hanno criticato sfavorevolmente l'attitudine della truppe in occasione dei gravi avvenimenti di Leibnitz.

Il Ministro della guerra ha espresso di nuovo il più vivo rammarico per questi avvenimenti, annunciando che, in base alle asserzioni del vari delegati, farà nuove indagini.

Il Ministro ha rilevato che il fatto che l'annessione della Bosnia ed Erzegovina si effettuò con piena calma, senza dare deplorare che il giudizio attribuito in quella corrispondenza al suo giornale appartiene invece alla « Braunschweigische Landeszeit ».

E' vero che il mio giornale l'ha riprodotto parecchi fuori della parte di politica propria nella Rebrica: Rivista della stampa (Zeitungsschau) dove si riproducono quei giudizii dei fogli amici ed avversari *che si giornale non intende far suoi*.

I rimproveri fatti al mio giornale non hanno dunque ragione di essere. Però anche in rapporto ai rimproveri stessi il *Popolo Romano* è stato ingannato un altra volta. La « Taegliche Rundschau » non è affatto « l'organo del partito pangermanico » ma è semplicemente un foglio nazionalista ». La « Taegliche Rundschau » non appartiene affatto ad un partito di opposizione sistematica al governo in materia di politica estera — tanto è vero che esso si qualifica ed è *giornale indipendente da qualsiasi partito* ed ha perfino fatto la guerra parlamentari. Le *idee* del giornale (di questo posso assicurare io il *Popolo Romano* non mancano di lautori neanche in Parlamento.

La prego di pubblicare la presente e colgo l'occasione per presentarle i miei sentimenti distima.

Alphons Victor Müller
Corrispondente della « Taegliche Rundschau ».

Poche parole di risposta.

Il collega Muller — in conclusione — vuol scagionare il suo giornale, la *Taegliche Rundschau*, dall'accusa verso l'Italia di fare un politica doppia, ossia odalle alla Germania, ogniqualvolta si presenta una questione internazionale in cui sono in gioco gli interessi tedeschi, affermando: che tale accusa non è partita dalla *Taegliche Rundschau*, essendosi questa limitata a riprodurre un articolo della *Braunschweigische Landeszeit* ed a riprodurlo in una rubrica, in cui sono riassunti quei giudizi degli altri fogli che la *Rundschau* non intende far suoi.

Ci permetta il nostro collega di rispondergli, che quando un giornale riproduce da un altro un articolo di quel genere, senza fare la minima riserva, s'intende che consente in quei giudizi.

Il collega Muller c'informa poi che il giornale, da lui deguamente rappresentato in Roma, non è uno degli organi del partito pangermanico, ma è nazionalista, indipendente da ogni partito.

Questo sarà il *programma del giornale*, ma in fatto sta che la *Taegliche Rundschau* ha sempre propugnato le idee pangermaniche ed ha sempre combattuto e combatte l'indirizzo del Governo tedesco, quando questi non fa una politico a base pangermanica.

Del resto noi non abbiamo accennato al colore politico della *Taegliche Rundschau* per amore di polemica abbiamo voluto rilevare che non era il caso di seminare zizzanie tra la Germania e l'Italia, come l'industria di fare qualche giornale italiano, prendendo a base i giudizi di qualche giornale che nella stampa tedesca non rappresenta il pensiero e i sentimenti prevalenti nelle sfere politiche e nella grande maggioranza dell'opinione pubblica in Germania! *ch.*

ARMI ED ARMATI

Il dirigibile militare italiano.

(8) **Bracciano** 30. — Stamane S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dal suo aiutante di bandiera capitano di vascello Mengoni, ha fatto una visita al cantiere aeronautico di Vigna di Valle, presso Bracciano.

Dopo avere assistito ad interessanti prove con l'idropiano sul lago, S. A. R. volle salire sulla navicella del dirigibile, che verso le 12 era stato portato fuori del suo *hangar*.

Il dirigibile, con a bordo, oltre S. A. R. il Duca di Genova, il capitano Crocco e Ricaldoni, si elevò alle 12.25, compiendo in circa mezz'ora una prova di navigazione, di cui S. A. R. si mostrò molto soddisfatta.

S. A. R. il Duca di Genova ripartì in automobile dal cantiere di Vigna di Valle alle 13 circa, dopo avere espresso al magg. Mori, comandante, ed agli altri ufficiali della brigata il suo alto compiacimento per gli ottimi risultati di queste prove del dirigibile militare italiano.

Nel pomeriggio alle ore 1,55 il dirigibile militare eseguiva la seconda scrita recando a bordo oltre ai soliti condottieri il capitano Ferracci che dirige il laboratorio aerostatico della Baldinina, e il tenente Verardo.

Partito in direzione di Bracciano compiva l'intero giro del lago costeggiando la riva e passando sopra Trevignano ed Anguillara. Virato di bordo, dopo Anguillara si dirigeva verso terra, tagliando la riva a nord di Anguillara e filando verso la sorgente dell'acqua Claudia.

Quivi giunto con novella virata ripercorreva il tragitto, costeggiando la riva a sud di Anguillara e mettendo prora verso Vigna di Valle ove ridiscendeva ad ore 3,5, dopo un'ora e dieci minuti di volo. Durante il percorso veniva compiuto senza far uso di zavorra.

Sbarcati i due aeronauti e presi a bordo due altri passeggeri il meccanico Mezzolini, capo-operaio al reparto Esperienze, e il noto aeronauta Cirillo Steffanini, capo operaio al riparto aerostatico, il dirigibile ripartiva ancora dopo 10 minuti di permanza senza alcun rifornimento di gas; ed eseguiva il percorso Vigna di Valle-Trevignano e ritorno sempre tenendosi in quota senza uso di zavorra.

Ad ore 15,54 ridiscendeva definitivamente in cantiere e rientrava nell' « hangar ».

I dirigibili francesi

(8) **Versailles**, 30 — Il dirigibile *Chalais-Meudon*, compiendo una volttta al di sopra della piazza d'armi a Versailles è rimasto in panne ed è stato trascinato dalla deriva al disopra di Chesnay. Gli aeronauti hanno potuto prendere terra.

(8) **Versailles**, 30. Il dirigibile *Lebaud* è partito alle 4 per Chalais Meudon.

Della marina francese.

(8) **Parigi**, 28. — L'*Echo de Paris* dice che si studia in questo momento al Ministero della Marina la possibilità di modificare il più prontamente possibile l'attuale organizzazione per il rifornimento delle navi destinate alla squadra.

Si prevede specialmente la soppressione completa dello *stock* di obici in ghisa che sarebbero sostituiti dai obici in acciaio carichi di melinite. I vecchi obici servirebbero alle scuole di dir.

La questione d'Oriente.

Germania

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna, 30, ore 10. — Si ha da Pietroburgo che, secondo una voce dei circoli politici, il Ministro degli esteri Iswolski avrebbe deciso di dimettersi, se non gli sarà concesso di spiegare la sua politica alla Duma che, come si afferma, è in maggioranza contraria alle dimissioni del Min. degli esteri.

Egli avrebbe l'intenzione di personne intendersi attendere alla stazione il Principe ereditario Giorgio di Serbia, ma la gendarmeria non tollerò che la presenza di pochi funzionari. Il Principe fu ricevuto dal Principe Alessandro, che serve nell'esercito russo.

Si prevede che la missione del Principe Giorgio non darà alcun risultato concreto. Anche una visita del Principe ereditario di Russia contro il sospetto di fomentare l'eccitazione serba di annessione, sospetto mio appunto dopo l'annuncio del viaggio del Principe Giorgio.

Non è da escludere, tuttavia, che il Governo russo di volere abbandonare le massime pacifiche per favorire cambiamenti nei Balcani e di supporre che sia disposta ad un gioco così pericoloso per la pace quella di suscitare le passioni nazionali dei popoli serbi, anche a costo di rendere inevitabile una guerra, che per questi popoli potrebbe avere conseguenze terribili.

(8) **Pietroburgo**, 30. — Lo Czar ha ricevuto il Ministro degli affari esteri, Iwolsky, di ritorno dal suo viaggio all'estero.

Oggi lo Czar riceverà a Peterhof il Principe ereditario di Serbia.

(8) **Pietroburgo**, 30. — Il Ministro degli esteri Iwolski, nell'udienza avuta dallo Czar, ha reso conto minutamente del risultato delle sue conferenze all' estero. I particolari della politica estera nella penisola balcanica sono stati definitivamente stabiliti, ma non sono ancora noti.

Il Principe ereditario di Serbia ha ricevuto i rappresentanti della colonia di Serbia a Pietroburgo e poi ha visitato la città.

● **Londra**, 30. — Il corrispondente dal *Times* da Pietroburgo afferma che la lettera autografa di cui è latore il Principe ereditario di Serbia non chiede nè un aiuto militare, nè un compenso, ma domanda soltanto che la Russia non consigli allo zio di cui la Serbia è separata dalle provincie sorelle e viene privata di uno sbocco verso il mare.

Austria-Ungheria.

(8) **Vienna**. 30. — La *Neue Freie Presse* pubblica un'intervista col marchese Pallavicini, ambasciatore d'Austria-Ungheria a Costantinopoli. L'ambasciatore, fra le altre cose, ha detto : Io non posso parlare di negoziati tra l'Austria-Ungheria e la Turchia perchè si tratta solamente di uno scambio di vedute e di colleganimichevoli che saranno ripresi dopo le feste del Beiram.

● (8) **Vienna**, 30. Le truppe austro-ungariche che presero parte al Sangiaccato di Novi Bazar sono arrivate ieri a Tchemitca in Bosnia.

Turchia.

(8) **Costantinopoli**, 30. — Il giornale *Schirai Umiel*, organo del Comitato dei giovani turchi, pubblica un proclama degli albanesi, il quale protesta contro le dimostrazioni fatte in favore della Serbia, del Montenegro e della Grecia medesimate territorio albanese.

Il proclama esorta alla calma ed al lavoro comune per provvare la lavorione degli albanesi verso l'impero ottomano.

(8) **Londra**, 30. — Il corr. del *Daily Mail* da Gerusalemme scrive in data del 15 corrente che le elezioni per i qualsiasi consiglio municipale o che le operazioni elettorali hanno causato tanta agitazione a Betlem che è stato necessario mandare truppe per mantenere l'ordine pubblico.

Si comprano correntemente i voti dei contadini poveri a Gerusalemme al prezzo di cinque soldi l'uno.

(8) ● **Costantinopoli**, 30. — Si attende per domani l'invio da parte della Porta dei *memorandum* nei quale essa espone le sue vedute circa il progetto di una ferrovia Costantinopoli-Bagdad.

Si telegrafa da Sofia confermando che non sono stati ancora firmati gli ordini per il congedamento dei 75,000 riservisti.

Re Ferdinando ha deciso di essere stato male compreso circa la questione dei compensi e dichiara attualmente che non potrebbe prendere in considerazione alcuna domanda tendente ad impegnare al suo paese nuove responsabilità finanziarie circa la Rumelia orientale.

Sembra nondimeno certo che la Bulgaria manderà delegati a Costantinopoli per aprire negoziati in proposito.

Malgrado le voci pessimiste che erano corse, le feste del Bajram è terminata senza il più piccolo disordine.

● (8) **Parigi**, 30. Il *Temps* ha da Costantinopoli: Il Ministro dell'interno intervistato, ha detto che le elezioni procedono dappertutto in eccellenti condizioni. I musumlmani sono dovunque in maggioranza. L'accordo sarà completo tra i musulmani, i greci e gli armeni. Il Ministro è convinto che tutti i veri musulmani sono costituzionali e che un ritorno alla reazione è impossibile.

Soggiunse che il Gabinetto è favorevole alla Conferenza e spera che l'Inghilterra, la Francia e la Russia ne affretteranno la riunione.

● (8) **Costantinopoli**, 30. I giovani turchi i greci e gli armeni si sono messi d'accordo circa le elezioni del Parlamento.

Saranno eletti qui quattro musmettani, tre greci, due armeni e un israelita.

Nei circoli turchi si assicura che il Principe di Galles vertà a Costantinopoli.

Bulgaria.

(8) **Costantinopoli**, 30. — I piroscafi bulgari in seguito al boicottaggio non possono scaricare merci in nessun porto turco.

L'Agenzia diplomatica bulgara farà passi amichevoli verso la Porta a tale proposito.

(8) **Berlino**, 30. — Il *Lokal Anzeiger* pubblica il seguente dispaccio da Sofia:

L'agente diplomatico tedesco, barone di Romberg, ha fatto pratiche presso il Governo bulgaro perchè vengano riaperti i negoziati fra la Bulgaria e la Turchia circa il pagamento di una indennità e il riconoscimento del Principe Ferdinando come Re di Bulgaria.

(8) **Sofia**, 30. Il Ministro della guerra ha telegraficamente l'ordine che siano congedati domani i riservisti che si trovano sotto le armi

● (8) **Sofia**, 30. I giornali dicono che la Corte avrebbe ricevuto una lettera anonima, nella quale si rivelava un complotto contro il Re Ferdinando, del quale si pretende sia l'autore Sandansky.

Sarebbe stata aperta un'inchiesta.

● (8) **Vienna**, 30. Il *Corr. Bureau* ha da Sofia:

Sono già vari giorni che la Porta ha dichiarato ai delegati bulgari Dimitrow e Stoiangwic di essere pronta ad intavolare i negoziati.

I delegati bulgari saranno nominati questa sera e partiranno domani per Costantinopoli.

L'uno dei delegati è il Ministro delle finanze.

Grecia.

(8) **Atene**, 30. — La Camera sarà convocata per il 12 novembre.

Notizie pervenute dalla Canea confermano che la Nota delle quattro Potenze protettrici è stata favorevolmente accolta dal Governo e dal popolo cretese.

Serbia.

(8) **Belgvado**. 30. — Oltre diecimila persone fra cui si trovavano molte notabilità cittadine e gli studenti dell'Università, hanno fatto stamane una dimostrazione davanti alla Legazione russa.

I dimostranti si sono recati anzitutto dinanzi al palazzo reale ove hanno entusiasticamente acclamato il Re: poscia hanno proseguito per la Legazione di Russia gridando : « Viva l'Imperatore di Russia ! Viva la Russia ! »

Deporvic, del Seminario, ha detto che il popolo serbo non vuol prendere guerra alla Austria, ciò che non gli appartiene ma, darà il suo sangue e la sua vita per difendere i suoi beni e il suo diritto.

Il Ministro della Russia, Sergieff, ha ringraziato i dimostranti per le loro empatiche manifestazioni si stampa verso l'Imperatore di Russia. Indi ha soggiunto: « Grazie cari fratelli, vi assicuro che la Russia farà quanto è possibile per la causa degli slavi. »

Tali parole sono state accolte con entusiasmo che grida di: « Viva lo Czar! Viva la Russia! Viva il popolo russo! »

Poscia il corteo è ritornato con perfetto ordine al luogo ova s'era riunito.

Vienna, 30, ore 10. — *La N. F. Presse* ha da Belgrado, che il ministro degli esteri Milovanovits desiderebbe di ritirarsi dopo il suo ritorno dall'estero.

ECONOMIA e CREDITO.

Traffico del salnitro.

Il Ministro della finanze del Cile ha dichiarato al Senato che il traffico del salnitro superava al 31 milioni la cifra previata e che per l'esercizio in corso l'esportazione ascenderà a 43 milioni di quintali, soggiungendo che nel futuro esercizio sarà eguale e forse superiore.

Secondo i dati della Compagnia nazionale, il reddito dell'esercizio in corso superera di 12 milioni di pesos quello precedente.

Il raccolto mondiale del grano.

Ecco la statistica del *Cora Lid* sui raccolti mondiali del grano dell'ultimo triennio:

	1906	*1907*	*1908*
		ettolitri	
Europa	659,000,000	600,000,000	589,000,000
America	441,200,000	418,000,000	448,000,000
Asia	156,050,000	147,000,000	141,780,000
Australia	28,000,000	20,000,000	46,500,000
Africa	16,000,000	23,000,000	20,000,000
Totale	1,290,050,000	1,208,000,000	1,218,280,000

Fra il porto di Marsiglia e l'Italia.

Nei primi otto mesi del 1908 furono importate dal porto di Marsiglia in Italia, merci pel seguente valori:

Materie animali	L.	250,000
Materie vegetali	»	536,180
Materie minerali	»	2,090,010
Prodotti industriali	»	2,082,020
Totale	L.	4,980,299

Nello stesso periodo (gennaio-agosto) furono esportate dall'Italia nel porto di Marsiglia:

Materie animali	L.	331,010
Materie vegetali	»	1,483,450
Materie minerali	»	3,575,290
Prodotti industriali	»	298,360
Totale	L.	5,668,200

L'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni è stata dunque nei primi otto mesi dell'anno corrente di L. 679,910, in confronto ad analoga eccedenza di L. 332,990 nel corrispondente periodo del 1907.

Il movimento dei touristes.

Da una statistica compilata dalle Grandi Compagnie transatlantiche, risulta che dal 1° gennaio al 25 settembre del 1908 si sono avuti 591,791 viaggiatori in meno del corrispondente periodo del 1907.

I viaggiatori partiti dall'Europa per l'America durante il periodo suddetto furono 1,008 complessivamente 483,885, di cui 65,515 di 1ª classe; 116,705 di 2ª classe; e 281,665 di 3ª classe.

Nel 1907 i viaggiatori furono 1,300,936, di cui 72,779 di 1ª; 165,114 di 2ª e 363,043 di 3ª classe.

Il numero dei viaggiatori che dall'America sono venuti in Europa nel predetto periodo ascende a 706,251 nel 1908, dei quali 89,427 di 1ª; 88,253 di 2ª e 537,554 di 3ª classe: mentre nel 1907 furono 461,301, di cui 83,357 di 1ª; 85,593 di 2ª e 292,171 di 3ª classe.

A prima vista si rimarcherebbe che quest'anno il numero dei touristes americani sia stato maggiore dell'anno scorso: ma se si considera che i veri touristes, quelli cioè che vengono in Europa per spendere e divertirsi, viaggiano sempre in 1ª classe, si crede che il loro numero è diminuito di 3/4.

Quanto ai viaggiatori di 2ª e 3ª classe il loro aumento dimostra soltanto che la crisi ha costretto a rimpatriare molti che si erano stabiliti in America del che è riprova anche il diminuito numero degli emigranti.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

R. D. che apre un concorso tra i funzionari dell'Amministrazione centrale dell'agricoltura e delle Amministrazioni provinciali e scuole ed istituti dipendenti e tra i comandati presso l'Amministrazione suddetta per posti di ispettori ed altri funzionari.

R. D. che approva l'annesso regolamento per la applicazione della legge sul riposo settimanale e festivo alle aziende industriali.

Relazioni e RR. DD. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Catanzaro (Brescia) e per la proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Tresilico (Reggio Calabria).

R. Marina. — Il ten. di vasc Guidobaldo Manzoni raggiungerà la destinazione in Cina salpando da Napoli per l'Estremo Oriente il 19 novembre, ed assumerà la direzione del drappello dei militari che imbarcheranno sul predetto piroscafo per recarsi in Cina.

Il cap. macch. **Alfredo Polese** si intende imbarcato sull'*Amalfi* con le funzioni del grado sup.

Il cap. medico Alfredo Luzzati è sbarcato a Napoli dal pir. *Germania*.

Il cap. medico Geroloamo Olivi imbarca a Napoli sul pir. *Roma* per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano. 30, ore 24. Da due sere, in Consiglio comunale si discute l'interpellanza dei cons. socialisti che vorrebbero l'abolizione dell'insegnamento religioso.

Stasera la discussione fu animatissima.

L'on. Turati presentò un ordine del giorno nel quale, dopo avere affermato che il Comune, conscio delle conquiste scientifiche dell'evo moderno, non può ammettere nelle scuole la teologia catechistica, e che i moduli, fatti distribuire dalla Giunta ai genitori, costituiscono una suggestione sui genitori stessi, deliberò l'abolizione dell'insegnamento religioso in tutte le scuole comunali.

Il sindaco Ponti osservò che la Giunta non può tornare sulle sue precedenti deliberazioni, che obbero già ripetutamente l'approvazione della maggioranza del Consiglio. Si diffuse poi in ragionevoli considerazioni sulla convenienza di non sopprimere il sentimento religioso.

Il cons. Ferari Gregorio presentò un ordine del giorno in favore delle Giunta.

La votazione diede 45 voti favorevoli alla Giunta, 14 contrari ed uno astenuto.

L'astenuto fu l'assessore Cesare Salvini, il quale probabilmente uscirà dalla Giunta.

Udine. 30. — Gli operai addetti alla sartoria della Ditta Chiussi, non avendo ottenuto un aumento di mercede che avevano domandato, in segno di protesta abbandonarono la sartoria e ieri non si ripresentarono al lavoro.

Solo una sarta abbandonò gli scioperanti e unitamente oggi fu fatta segno ai dileggi delle compagne quando nacque dalla sartoria.

Zogno. 30. — Hanno proclamato lo sciopero le operaie della Manifattura Val Brembana, che ha il suo stabilimento a Zogno in provincia di Bergamo.

Le 300 operaie precedute da una bandiera ed al canto dell'inno dei lavoratori, si recarono sotto le finestre dell'abitazione del direttore chiedendo le 10 ore di lavoro anzichè le 11 attualmente in vigore. Il direttore si dichiarò disposto a ridurre l'orario di mezz'ora, ma le operaie rifiutarono la proposta e così lo Stabilimento, dopo soli 3 mesi da che era stato aperto, venne chiuso.

Nell'Italia Centrale.

Ancona. 30, ore 6.20. — I lavoratori sarti hanno proclamato lo sciopero, perchè i padroni non hanno potuto accettare le loro tariffe, colle quali si domandavano aumenti iperbolici di salario.

I proprietari erano disposti ad accordare sensibili miglioramenti, ma gli operai insistono nelle loro pretese e nello sciopero, stanzi dalla Camera del lavoro sono mandacatari.

Viareggio. 30. — Iersera verso le 2, scomparsa dalla darsena nuova il *cutter* da pesca Nuto, di proprietà del sig. Antonio Pucci di qui.

Quantunque nella stessa darsena fossero ancorati moltissimi velieri, nessuno da dire dà pensiero l'autore del furto, perchè naturalmente anche che dia ha visto mettere alla vela il *cutter*, ha creduto che il padrone fosse colui che usava a quell'ora del porto.

L'Autorità marittima ha dato disposizioni onde l'elegantissima imbarcazione venga rintracciata.

Pisa. 30. — Stamane sotto la presidenza del sindaco si adunarono i signori Giovanni Cappari e l'avv. Gilberto Lami in rappresentanza del personale, ed i signori avv. prof. Alfredo Possolini, ed ing. Ennio Tommasi per la Società delle Tramvie, allo scopo di preparare un progetto di statuto per la istituzione di una Cassa di previdenza a favore dei nostri tramvieri.

Livorno. 30. — I Consigli degli Ordini degli avvocati e dei procuratori si sono adunati sotto la presidenza dell'avv. Doveri, ed hanno deciso, dopo una lunga discussione, di convocare per giovedì corrente, 1 novembre, il Consiglio generale del Collegio per deliberare sulla cessazione o presentazione delle proprie nelle pretore e nel tribunale locale. Inoltre i due Consigli dirigeranno una lettera ai guardasigilli perchè provveda prontamente prima del 5 novembre a togliere gli inconvenienti che hanno dato causa allo sciopero.

Lucca. 30. — Nel pomeriggio una Commissione, delegata dal Municipio, si era recata a Brancoli per l'esame dell'acqua potabile, fu ieri provvisoriamente accordata da un migliaio e mezzo circa di persone con minaccie e violenze la obbligazione a ritornare ed a rifugiarsi nella caserma dei carabinieri a Ponte a Moriano.

Il prefetto comm. Brizio ha inviato sul luogo un funzionario con numerosi carabinieri e truppa.

La Commissione era composta dall'ing. Del Prete, ing. Phanuer, dott. Rocchi, dott. Lucchesi ed ing. Zenetti e doveva esaminare la sorgenie di Vinchiana, destinata ad alimentare l'acquedotto di Lucca.

I pacsani si aggiungeranno in un attimo al suono di corsa e campane ed aggredirono letteralmente i commissari a colpi di pietre e di sassi.

I quattro carabinieri presenti rioparirono per proteggerli, varie contusioni riuscendo a scortarli per certa quatere chilometri, sempre inseguiti dalla folla inferocita, sino alla caserma che i dimostranti assediarono.

Il capitano De Maria comandante la compagnia carabinieri di Lucca, è recato subito a Ponte a Moriano con 40 cavalleggeri e ristabilì l'ordine.

Ora i funzionari procedono alla identificazione dei responsabili.

Fossombrone. 29. — Promossa dalla Società operaia di M. S. ai è tenuta oggi nella sala comunale un'adunanza alla quale parteciprò l'on. Albicini, il quale ha riferto sui mezzi per affrettare la esecuzione della « Ferrovia Metaurense. »

Dopo discussione, cui presero parte l'on. Albicini, il sindaco Pallucchini e e il signor Gaetano Ceppetelli, fu votato il seguente ordine del giorno alla quasi unanimità :

« L'assemblea delibera di nominare un Comitato il quale, d'accordo con gli altri Comitati già sorti o che sorgeranno, promuova dal Consorzio la immediata esecuzione di tutti i lavori necessari per condurre a compimento la ferrovia Fano-Urbino, e che provveda adempia gli impegni assunti, ed inoltre, in via subordinata, un giudizio per risarcimento di danni e dileguamento di contratto. »

Nell'Italia Meridionale.

Napoli. 30, ore 20. — Il processo Cuocio è entrato in una nuova fase complicatissima per il ritiro del conte Lucchesi Calvi che per 9 mesi diresse l'istruttoria.

Il ritiro del Lucchesi Palli ha cagionato enorme impressione nelle cittadinanza e forte malcontento nelle famiglie dei giudicabili, specialmente dopo le diverse corse che la requisitoria sarebbe stata per tutti assolutoria.

Circa i motivi che avrebbero determinato il ritiro, si dice che vadano cercati nella deposizione del Duca di Noia, stretto parente del Lucchesi Palli, circa il famoso *alibi* del prof. Rapi.

Napoli, 30, ore 20. — Oggi, alle 12.20, sono arrivati a Napoli i fratelli superstiti del disastro automobilistico di Castrocielo.

Alla stazione si riscontrò strano i parenti, gli amici e gran folla.

L'avv. Vatta, che ha riportato una ferita alla fronte e la frattura della gamba sinistra, è molto aggravato. Il suo cuore non parla non è rimasto.

Pasquale Omodio, che riportò congestione cerebrale, fu dichiarato fuori di pericolo.

Lo *chauffeur* che pilotava l'automobile rihalsata riportò leggiere contusioni. Egli è trattenuto nella caserma dei carabinieri di Aquino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Stasera arriverà la salma del comm. Omodio.

Aquila. 30. — Il diciannovenne Giuseppe Di Domenicucci, di Domenico, muratore, da Carapelle Calvisio, andando a caccia, faceva inavvertentemente sparare la doppietta che portava con sè e rimaneva ferito orribilmente.

Ricoverato al nostro civico ospedale egli ieri è morto. Era appena ventenarabilli.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	commercio	carrozze ferrovie	pres. ieri
—	29	—	—	—	—
Genova	ottobre	1240	301	156	930
Venezia	»	310	141	28	220
Savona	»	339	146	33	250
Livorno	»	255	202	45	200
Spezia	»	74	38	30	110
Ancona	»	—	—	—	—

GLI ITALIANI ALL'ESTERO A TORINO.

(8) **Torino**, 29. — Nella seduta degli italiani all'estero, l'on. Danco ha illustrato lungamente la sua relazione ed è stato alla fine salutato da vivissimi applausi.

Hanno quindi preso la parola l'on. Chiesi, il comm. Franzoni, l'on. Scala, il prof. Piccarolo, il prof. Garatti, il prof. Da Camino, il prof. Pariagreco, De Silvestro, Vascari e Ferrari e il comm. Cistadini.

L'on. Danco ha risposto ai varii oratori e quindi l'ordine del giorno dell'on. Danco è stato approvato, e la seduta è stata tolta.

Sabato si terrà un'altra seduta e si chiuderà il Congresso.

SCIENZE E LETTERE

Esperimenti di aviazione.

(8) **Chalons-sur-Marne**. 30. — Farman ha fatto una piccola sortita iersera col suo aeroplano. La prova ufficiale avrà luogo lunedì prossimo.

Ferrovie dello Stato

Lavori autorizzati.

Impianto binario (Sant'Ilario Ionio).

Ampliamento servizio merci (Belinetto).

Impianto stadera a ponte (Pisa P. P.) e rincalzamento treni (Roma Termini).

Ampliam. fabbricato viaggiatori (Borgone).

Sistemazione servizio merci P. V. (Casanzaro).

Impianto binari (Torino smistamento) e blocco sul tronco bivio Mandrione-Ciampinino.

Costruzione Magazzino merci P. V. e piano caricatore (Udine).

Gare ed appalto a licitazione privata.

Costruzione di una condotta di sovrappiano pei pozzi neri dei cessi della palazzina Alloggi e dei cessi pubblici stazione Castrogiovanni, linea Bicocca-Caldare. Importo L. 3,300 (aggiud. 3 novembre).

Impianto piano caricatore coperto di trasbordo entro la vecchia stazione di Pontecagnano tra i km. 61,260 e 61,860 ferrovia Napoli-Taranto. Importo L. 37,500,000 (aggiud. 6 novembre).

Consolidamento manufatti e ribevera ferroviaria fra i km. 138,787 e 139,007 linea Roma-Napoli. Importo L. 26,100 (aggiud. 7 novembre).

Offerte per forniture.

Rotoli di carta oleografica all'acqua. (Scheda 2 dicembre, ore 18).

Una pulitrice doppia da mesalli ed un aspiratore pozzolo dalla polvere, con motore elettrico per le officine di Firenze (11 nov., ore 18).

Due fucine portatili comandate da elettromotore per le officine di Firenze. (11 nov., ore 18).

N. 13,800 cuscinetti di bronzo lavorati per veicoli. (11 nov.).

N. 3000 cerchioni asciolo Martin per ruote di veicoli. (15 nov., ore 18).

Aggiudicazioni.

Materiale metallico occorrente per l'armamento di 5 tronchi della ferrovie complementari della Sicilia.

Chiavarde, bulloni e cavigli in ferro omogeneo a vite. Società Alti Forni, Fonderie e Acciaierie Terni.

Ganasce (stecche) e barre per ganasce di acciaio laminato Società Siderurgica Savona.

Piastre acciaio laminato Società Siderurgica Savona.

Ditta F.lli Marenghi Milano mat. 10,000 tein olo mezia alta cm. 75.

Ditta Bertolini e Pezzi Milano mt. 20,000 tela da imballaggio alta m. 1,00.

Fornitura N. 1150 sale sciolte per veicoli, N. 920 sale Terzinoge Stabilwerks van der Zypen Cologne-Deutz e N. 230 sale Ditta Weer Gesellschaft Oberbilker Stahlwerk Dusserdorf Oberbilk.

Drammi di terra e di mare

Un furto di gioielli.

(8) **Amburgo**, 30. Un commerciante di diamanti di Copenaghen aveva dato in consegna ad un albergo gioielli per un valore di 100,000 marchi. Questi gioielli dalla 11 a mezzogiorno sono stati rubati.

Sono stati asportati dalla cassaforte dell'albergo riservata ai valori dati in consegna. Di questa cassa forte gli unici ad avere la chiave sono il gerente dell'albergo ed il padrone dei valori depositati.

Esplosioni.

(8) **Clermont Ferrand**, 30. Nella stazione di Brenil, presso Issoire, una cassa che portava la indicazione *mercerie* è esplosa. Due facchini sono rimasti uccisi e parecchi altri feriti. Mancano ai particolari. Si sa che la cassa conteneva dinamite.

(8) **Filippopoli**, 30. E' avvenuta un'esplosione a Kasalik, nei lavori del traforo del *tunnel*, sulla linea transalbalcanica. Dieci operai sono rimasti feriti.

Esposizioni e Congressi

L'Esposizione di Faenza.

Faenza, 30. — La chiusura dell'Esposizione è stata prorrata al giorno 8 novembre p. v., giorno nel quale sarà inaugurato il monumento al Senatore Raffaele Pasi, con discorso commemorativo ed intervento delle rappresentanze di tutte le principali Associazioni patriottiche di Romagna. Avrà poi la cerimonia di chiusura con discorso di un rappresentante del Governo, e la proclamazione dei premiati.

Ribassi ferroviari. — La Direzione delle Ferrovie dello Stato ha accordato i seguiti ribassi.

I giurisconsulti cattolici a Reims.

(8) **Reims** 30. — E' stato aperto il 32° congresso dei giurisconsulti cattolici, sotto la presidenza del cardinale Luçon, arcivescovo di Reims.

Erano presenti il senatore Lamarzelle, i deputati delle diocesi di Reims, Rilla, Tours e Tolosa.

Aprendo la seduta, il cardinale Luçon ha felicitato i congressisti per aver scelto il matrimonio come tema delle loro discussioni ed ha dimostrato che la religione è la base del matrimonio e della famiglia. L'oratore ha deplorato in apposito modo della Francia ed ha parlato contro il divorzio e contro la libera unione.

Il sen. Lamarzelle ha esposto indi le discussioni consegnate della legislazione civile in Francia sul matrimonio dal 1884 in poi. Ha constatato che i divorsi sono aumentati in proporzione inquietante, minacciando sempre più la dignità e la stabilità della famiglia. Si è dichiarato contrario ad un allargamento delle disposizioni della legge sul divorzio, poichè ciò condurrebbe alla libera unione.

Ha concluso ricordando le parole di Jules Simon: « Abolendo l'indissolubilità del matrimonio, l'amore non diventa più che un appetito bestiale ».

TEATRI ED ARTE

Drammatica — A Berlino Mimì Aguglia, che ha formato una Compagnia in opposizione a Giovanni Grasso, non ebbe buona accoglienza dalla critica, la quale ai primi del mese aveva proclamato trionfatore Giovanni Grasso.

— Alle molte novità che la compagnia drammatica Calabresi-Severi presenterà durante la sua stagione al Manzoni di Milano nel novembre-dicembre prossimi ci preme ora aggiungere una nuovissima commedia in un atto di Guelfo Civinini dal titolo *Bamboletta*.

Lirica. — Il *Daily Chronicle* pubblica alcune informazioni sul libretto della nuova opera cui sta ora scrivendo il maestro Giacomo Puccini e che pare possa essere pronta per la prossima grande stagione di opera al Covent Garden.

Il libretto è stato tolto da Carlo Zangarini dalla produzione drammatica di David Belasco *The Girl of the Golden West* (la fanciulla dell'Occidente dorato). L'eroina che tiene una specie di caffè-*lounge saloon* presso una miniera in California è adorata da tutti i giovanotti (boys) della regione aurifera.

Lo sceriffo pure la corteggia, ma essa non vuole saperne.

Allora uno straniero, Dick Johnson, tipo molto diverso da quelli fra i quali ha passato la sua giovinezza, capita nel campo e la fanciulla si innamora di lui.

Egli è una specie di bandito che i « boys » e lo sceriffo hanno tentato di catturare. Ma essa non sa niente, finchè Dick viene ferito in uno scontro.

Minnie (così si chiama la fanciulla) ha nascosto in una soffitta e più tardi fa una partita a carte collo sceriffo. Se costui posta è da una parte il di lei amore e dall'altra la vita dell'uomo che tenta di salvare.

La fanciulla vince barando, ma Dick Johnson è arrestato di nuovo per un altro reato. Dopo il processo gli è permesso di rivedere ancora una volta la sua amante; e cogliendo an' opportunità, ambedue lasciano il *saloon* per una porta laterale e si dileguano nell'oscurità, mentre la musica semibra indicare che il sposita an felice avvenire.

L'opera sarà di tre atti e vi saranno diciassette personaggi. Il coro, che non comprende che uomini, non apparirà che nell'ultimo atto.

Uno degli episodi più notevoli e drammatici, aggiunti però dal librettista, è il seguente, che avviene nel primo atto:

Mentre un canto storie canta al difuori di una tettoia sotto la quale giacciono i minatori, tutti si sentono presi da nostalgia. Uno di essi, che è un inglese, il salmone commosso che singhiezza e allora gli altri gettano sulla tavola il denaro per pagargli il viaggio di ritorno al Vecchio Mondo.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte avvenuta a Lazzia (in Tunisia) del signor Emmanuel Pradier, noto nel mondo letterario sotto il pseudonimo di Georges Fradel. Giornalista e romanziere aveva collaborato nella *Revue de France*, nel *Naïd Jouve*, nel *Figaro* e nel *Gaulois* ed aveva pubblicato nel *Petit Journal* ed in altri grandi giornali quotidiani, varii romanzi che ottennero un grande successo come: la *Cage de cuir*, *Le Brick d'ébene*, *L'Oeuil de Tigre*, *Les Pompadour*, *Coeur de mère*, *Mauvaise étoile*, *L'Obstacle*, ecc.

Varie — Si annunzia da Verona che il tenore Giovanni Zenatello ha elargito tesoro, prima di partire per New York, dove è scritturato per la stagione invernale, la cospicua somma di 10,000 lire per costruire nella sua città natale un Politeama popolare in concorso col Comune.

— Il famoso violinista sanfilippino *Sarasanpate*, a cui tanto s'interessa l'imperatore Guglielmo, assicura che sarà un ben cattivo affare per il teatro berlinese, che lo ha posto in iscena. Infatti esso è costato più di 450,000 lire a dicembre si è dovuto, per coprire le enormi spese, aumentare sensibilmente i prezzi d'entrata, il pubblico divenne pochissimo, anzi scarso. Così al più presto *Sarasanpate* verrà tolto dal cartellone.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il primo giornalista tedesco.

Il Congresso di Berlino ha rinnesso in memoria ai tedeschi il loro primo giornalista.

Egli si chiamava Cristiano Gryphius ed era redattore del Magdalenen Gymnasium a Breslavia.

Prima egli pure, era figlio del poeta Andreas Gryphius.

Fino dal 1675 meno di dieci dopo la fine della guerra dei Trenta Anni egli aveva redatto per gli allievi della prima e della seconda classe di un altro Collegio, l'Elisabeth Gymnasium, un foglio ebdomadario che veniva letto loro nel pomeriggio del sabato.

Questa fu l'origine del vero giornale, pure ebdomadario, che egli redasse più tardi in latino sotto il titolo *Relationes* (poi *Ephemerides*) *hebdomadirize Breslavienses*.

Il numero ora formato da un foglio di quattro pagine ed edito dal libraio Seyvel.

Questi pubblicava già l'*Ordinari-Zeitungs Courier* e il *Breslauischen Mercurius*.

Ma queste non erano che raccolte di notizie. Gryphius, nelle sue *Relationes* completava l'uno coll'altro i due giornali tedeschi, tagliava i dispicnsi, preservava i fatti, ma la parola faceva l'ufficio di un buon segretario di redazione.

Non gli mancarono che gli abbonati e il suo foglio aprirò dolcemente dopo un anno di esistenza.

Una nuova industria.

E' quella che esercita da qualche tempo a Londra un individuo, il quale sedato sopra una vecchia cassa da morto, al mezzo sul canto delle vie, interpella i passanti, e al solo loro cenno si arresta mediante il modico contributo di 1 *penny* (10 centesimi) alla loro la buona ventura.

Quest'uomo guadagna così semplice esame di una fisonomia, di sapere dire alla persona quale sarà la sua sorte futura.

Naturalmente queste predizioni sono tutte favorevoli e, siccome non sono mai alla voce, incoraggano l'amor proprio dei passanti che si affrettano a sborsare i due soldi richiesti.

D'altronde anche nel nostro secolo certi progressi al mantenimento assieme abbastanza forti. E molte persone, che arrossirebbero di andare ad interrogare una strega od una sonnambula, non sanno resistere alla tentazione di farsi dire la buona ventura quando perciò non devono uscire dalle case. Così che fermarsi alcuni minuti al canto di una strada.

Il nostro uomo guadagna, a quanto pare, 350 scellini all'anno, ossia 437 franchi e può giustamente godere un buon presente predicendo agli altri l'avvenire.

La Croce e il denaro?

Il *Figaro* riproduce il seguente aneddoto.

Si era all'epoca della guerra russo-turca.

Un generale russo bandì andò a cadere in piena campo russo e pochi metri dalla tenda di Skobeleff.

Le sentinelle che era di fazione davanti alla tenda, un israelita, al precetto verso il prostituito, le prese fra le braccia e lo gettò in uno stagno vicino.

Skobeleff, che vide il gesto, gli fece un elogio per il suo coraggio e gli chiese se avesse voluto per ricompensa la Croce di San Giorgio.

— Sì, volentieri, generale, rispose il soldato.

— O preferirei tuvere cento rubli? disse Skobeleff ridendo. La Croce di San Giorgio non vale più di cinque.

— Allora, generale, osservò timidamente il soldato, vol preferisco avere dieci Croce di San Giorgio e 95 rubli.

SPORT

Nell'aria.

Telegrafano da Parigi che Farman è partito alle 4 da Mourmelon col suo aeroplano. Egli ha preso terra senza incidenti sul campo delle manovre di Reims alle 4 e 20.

Farman ha impiegato perciato 20 minuti per compiere un percorso di 27 chilometri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 31 Ottobre 1908 - S. Aquilino
Leva il sole alle 6.42 m. - Tramonta alle 5.4 s.
Leva la Luna alle 0.51 m. - Tramonta alle 10.3 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 30 Ottobre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.6	piovoso	Nizza	13.2	sereno
Arcangelo	7.6	1/2 coper.	Cagliari	2.8	nebbioso
Vienna	6.8	nebbioso	Costantin.li	13.6	1/4 coper.
Budapest	11.0	1/2 coper.	Malta	18.8	1/2 coper.
Parigi	5.3	sereno	Atene	13.2	1/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	15.0	sereno	calmo	21.4	11.7
Torino	7.0	sereno	—	15.0	7.0
Milano	7.2	nebbioso	—	16.5	6.5
Verona	10.2	sereno	calmo	17.8	9.5
Bologna	11.6	sereno	—	18.4	8.4
Ravenna	9.3	sereno	—	16.4	5.4
Ancona	14.2	1/4 coperto	mosso	15.6	8.6
Firenze	11.0	sereno	—	18.9	9.3
ROMA	11.4	sereno	mosso	19.4	9.6
Bari	16.2	3/4 coperto	mosso	23.6	14.5
Napoli	14.7	sereno	calmo	19.5	14.0
Cagliaree	9.4	1/4 coperto	—	13.0	9.6
Trapani	14.6	1/2 coperto	—	21.2	12.0
Palermo	16.5	coperto	calmo	23.3	14.2
Messina	18.2	sereno	calmo	22.2	14.3
Cagliari	14.6	sereno	mosso	23.0	9.0

Probabilità: venti deboli e moderati tra nord e levante; cielo vario al sud e Sicilia, sereno altrove; basso Adriatico e basso Tirreno leggermente agitati.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 si mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Termometro centigrado a mezzogiorno 745.4. Termometro centigrado **19.0 minima 10.4**.

Umidità relativa 56 assoluta 8.56. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: sereno.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Novembre.

Dal 1° al 7 primo quarto di luna. Freddo rigido sel nord della Francia. Eccessivo nella regione delle Alpi.

Tempo asciutto nei paesi bagnati dal Mediterraneo. Forti brezze sul Mediterraneo centrale.

Dal 7 al 15 piccolitico. Periodo variabilissimo. Tempo freddo e ventoso nella regione meridionale della Francia.

Neve nel Tirolo, in Svizzera, in Savoia e sulla catena settentrionale e centrale degli Appennini.

Dal 15 al 23 ultimo quarto di luna. Freddo rigido. Vento glaciale in tutta la vasta regione delle Alpi. Freddo al nord della catena degli Appennini. Mediterraneo assai agitato dal 15 al 20.

Adriatico settentrionale burrascoso.

Dal 23 al 30 novilunio. Periodo relativamente di bel tempo per la regione meridionale della Francia e per i paesi marchi del Mediterraneo. Navigazione difficile. Mari interni burrascosi. Stagni mediterranei molto agitati.

Carattere generale rigido.

Navigazione difficile sul Mediterraneo occidentale. Brusche variazioni di temperatura.

Da osservarsi una igiene rigorosa. Disastri marittimi da temersi in vista delle nostre coste.

Bicorno

Mi trovi al Sud d'America
Città capitale.
Era piatta, molle e trapani
M'adopra il mancale.

Spiegazione del passatempo precedente:
TE-60-LA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 29 OTTOBRE 1908.

Chiesa Ipnocente — Ferri Gino celibe con Chiesi Gelrude.
Polidori Antonino avvocato, con Tirabovelli Argentina
Avignone Domenico impiegato, con Baldini Emma
Gasparoni Pio cele, con Gasperoni Rosa —
Piantoni Augusto fabbro, con Beausselli Ginira
Di Miano Giovanni commesso, con Mastrolerazzo Eulemia
Timperi Emilio commesso, con Donati Rosa —
Trani Salvatore bracciante R. C., con Ferreca Ida
Gargiulo Michele elettricista, con Bonafacca Angela
De Carlo Raffaele falegname, con Cerroni Rosa —
Martinelli Napoleone impiegato, con Franchi Assunta
Giovagnoli Ercico naturalista, con Franchi Ambrosina
Farina Carlo commesso, con Gasperini Ester
Cocconi Feliciano sonatore, con Biondi Enrica
Rossi Giuseppe cocchiere, con Bordoni Caterina
Massimi Umberto ferroviere, con Bonelli Adele
Pettinelli Giovanni agricoltore, con Santinelli Elvira
Tarallino Gaetano ferroviere, con Taberri Giuseppa
Rossi Paolo materassaio, con Tutti Maria
Buzi Achille stuccatore, con Achilli Emma
Magini Ernesto cocchiere, con Setani Adele
Sanzio Preisito Raffaele spazzino, con Damiani Maria
Vaglio Pietro impiegato, con Fozzoli Delia
Perelli Carlo vetturino, con Cocca Giulia
Ciancarini Orido magistrato, con Vannucci Olga
Negro Agostino calzolaio, con Palermi Giulia
Biondi Ezione fabbro, con Serri Rosa
Amadiani Pietro carrettiere, con Avvenzi Zaffirina
Sardini Umberto macellaio, con Pompei Ida
Saccino e Rocco Giuseppe, con Bracci Enrica
Cardini Giovanni orefice, con Belli Ernesta
Parenti Eugenio tramviere, con Papetti Assunta
Antonucci Giuseppe macellaio, con Testa Angela
Carotti Germano calzolaio, con Pietrangeli Vittoria
Caracci Arnaldo calzolaio, con Locinari Clorinda
Tedeschi Edoardo impiegato, con Filippini Francesca
Calabresi Romeo lattaio, con Mazzarino Natalina
Simoni Alfredo cameriere, con Massa Tullia
In Giovanni Angelo negoziante, con Cervini Margherita
Napoleoni Giovanni professore, con Campana Olga
Turrini Libero carrettiere, con Colalucci Felice
Sparaciari Romolo ferroviere, con Andreanelli Olga
Di Minervino Domenico, impiegato, con Pucci Elisa
Lazzari Arnaldo infermiere, con Schiavoni Luca
Falloni Ferdinando meccanico, con Fazzali Elvira
Vestuto Rosso impiegato, con Sperduti Teresa

Nati e morti denunziati il 28 ottobre 1908.
Nati 36 compreso 1 nato morto.
Morti 18 dei quali 3 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Bisogni Tommasa fu Giuseppe, Grottaferrata 71, stati, con.
Maschiati Giuseppe, Roma 53, ved. Vittori
Morello G. Batt. fu Gius., Roma 65, ved. Conti
Bonchi Maria in Vinc., Roma 65, ved. Rosi
Evangelisti Pietro fu Pietro, Pistoia 15, imp. con.
Vladimiroi Achille fu Tommaso, Roma 58, falegn. ved.
Di Giacomo Eugenia fu Ant., Roma 23, subile
Dell'Orso Pasquale Isidoro, 35, con. Cardinali
Giusti Regina fu Emidio, Morro 83, con. Di Lelli
De Pulle Giuliano fu Giovanni, Pieve di Cadore 51, marm.
Urbani Giovanni fu Lorenzo, Roma 76, scalp. celibe
Galliuzzi Rosa fu Simone, Roma 80, ved. Falzari
Guarisco Luigi di Stefano, Cagnotti 21, militare celibe
Carenti Giuseppa 23, militare celibe
Franceschini Vincenzo fu Gius., Savignano 72, contadino

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Verona - 9 novembre - Provvista di calce idraulica in polvere e cemento. Pres. L. 114.708. (dem. pratica, bustrame, lamra di pietra ecc. Pres. L. 44.660.

Comune di Augustinus Sabasia - 3 novembre - (vestazione) - Appalto delle erbe della tenuta di Mattignano, triennio 1909. Pres. L. 5.022.

Nota! — Vacanti posti notarili nei Comuni di Orvinio e Castiglione (Rieti).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo contro don Alfredo Adorni.

Ieri è stata notificata al prete Alfredo Adorni la requisitoria del P. M., con la quale chiede che l'Adorni sia rinviato all'Assise per rispondere:

1. di omicidio premeditato per avere il 3 settembre u. s. per preparare, facilitare e consumare un altro reato, nocino il sacerdote Costanzo Costantini vibrandogli;

2. di furto di tre libretti della Cassa di Risparmio, di 2 orologi del valore di 25 mila lire;

3. di falso per avere apposto le firme false di Stato, Enrico Presbitero e Costanzo Costantini intestatari dei libretti allo scopo di ritirare il denaro.

Tribunale - III Sezione penale.

Pres.: cav. Pasandeos — Giudici: avv. Mastrogiovanni e Molle — P. M.: avv. Manzoni — **Difesa**: avv. Pagliaro.

Fornai sciopernati in Tribunale.

Verso le ore 14 di giovedì scorso furono sorpresi, in piazza Navona, tre operai fornai sciopernati, mentre sbigliavano sassi contro la porta del forno Lais.

Accompagnati dalle guardie in questura si quolibravano per Lente Marelli, Luigi Micarelli ed Eugenio Virgili.

Ieri essi comparvero al giudizio per attentato alla libertà del lavoro, ma furono assolti per non provata reità.

Cronaca di Roma

Vaticano. Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il conte Leitzinghen, il cameriere D. Tommaso Fourtenay, vic. gen. del vesc. di Plymouth, mons. Pietro Jorio, vic. gen. della Basilica Vaticana, mons. Francesco Orono Jimenez, vesc. di Chiapos e il padre Girolamo Pecci, generale dell'Ordine concettino con alcuni frati dell'Ordine stesso.

In udienza privata ricevette i cardinali V. Vannutelli e Arcoverde, arcivescovo di Rio Janeiro.

— Mons. Giuseppe De Bisogno, dei marchesi di Casalnoe, è stato nominato dal Papa economo della Basilica Vaticana.

— Da Parigi telegrafano che ai funerali del cardinale Mathieu a Nancy assistevano 22 prelati, tra cui i card. arcivescovi di Matsiglio e di Reims.

Feste per il centenario di S. Andrea Avellino. — Dal di 31 ottobre al dì 8 novembre, in S. Andrea della Valle vi sarà una novena solenne di preparazione, alle ore 4,30 pom. Predicherà il R.mo prof. D. Paolo Morini. La Benedizione sarà impartita ogni sera da un R.mo Padre Barnabita.

La municipalizzazione delle affissioni — Col 15 dello scorso settembre si è compiuto il quarto mese dall'assunzione da parte del Comune del servizio delle pubbliche affissioni.

E' notevole che mentre le Amministrazioni comunali, secondo le loro diverse tendenze, sono discordi circa il modo di applicare della municipalizzazione dei pubblici servizi, essa, per quanto riguarda il servizio speciale delle affissioni, si trova trovate pienamente d'accordo nel riconoscere la convenienza del valersi della facoltà accordata dalla legge del 1903. E ciò è facilmente giustificabile col fatto che — a differenza di altri servizi — quello delle affissioni non offre alcuna idea industriale.

Il servizio delle affissioni poi, nel quale i Comuni avevano già ingerenza per la designazione dei luoghi e degli spazi adatti, ha arrato rapporti con tutto ciò che riguarda la pubblica utilità ed il pubblico ornato e, quasi, l'aspetto generale della città. Rientra quindi direttamente nella ingerenza municipale.

Per quanto riguarda Roma, dove la pubblicità dilagava senza limiti e senza criteri estetici, è giusto riconoscere che si è ottenuto con ciò a sesto questi ripetuti e miglioramenti; miglioramento evidente che non ha bisogno di dimostrazione. Non più l'anarchia di una volta, ma una giusta misura e le affissioni ordinate dal Comune sono esclusivamente nelle tabelle apposite sulle vie e piazze cittadine, con vantaggio del decoro della città.

La relazione delle affissioni abusive e il naturale incremento della pubblicità consigliano il Comune a provvedere nuovi spazi disponibili? E poichè, dato il carattere speciale della città generale, non sembra che abbiano a verificarsi le condizioni di tabelle speciali create appositamente sul suolo pubblico, è da apersarsi per ciò che i proprietari delle case facilitino il compito del Comune sia per quanto riguarda un pubblico servizio, sia per il beneficio che hanno già ricavato dalla istituzione dei manifesti abusivi che imbrattavano fino ad allora inverosimili gli stabili di loro proprietà.

E ciò tanto più è desiderabile per eliminare una questione delicata, sulla quale avremmo già a pronunciarci. Alludiamo alle affissioni sulle facciate delle chiese. Non è stato già fra i primi levar la voce contro il deturpamento dei tempi, per quel rispetto che devesi anche al sentimento religioso, per quanto la tolleranza fosse già ammesse anche per questo il servizio delle affissioni fosse assunto dal Comune.

Ma sebbene il Comune nella domanda fatta al Fondo per il Culto abbia dichiarato di voler limitare le affissioni a quelle strettamente necessarie alcun carattere monumentale ed artistico e non costituiscano un inconveniente incompatibile coi rigardi dovuti ai sacri edifici, è sempre desiderabile che si trovi modo di rinunziare a tale utilità, in fondo abbastanza macchinose.

La municipalizzazione delle affissioni può che essere una speculazione, deve segnare — pur consentendo un beneficio finanziario per l'erario — un indiziro nuovo, che abbia per iscopo di avvantaggiare l'aspetto estetico della città e di rendere il servizio della pubblicità praticamente e proficuamente accessibile

inaugurebbero in Roma, sia per effetto di malcontento, sia per altre cause, obbligazioni ed ostacoli.

Da quanto abbiamo detto però ci sembra risulti chiaro che il servizio delle affissioni, esercitato dal Comune, possede regolarmente ed ha segnato un notevole vantaggio così economico come estetico.

E ciò teniamo a constatare anche perchè si tratta di un provvedimento dal quale la precedente ela nuova Amministrazione si sono trovate d'accordo.

La crisi — Numa Pompilio intima nel *Messaggero* le dimissioni di due consoli in *pectore*... accusati di poco zelo nel disimpegno del proprio ufficio.

L'intimazione anonima ha profondamente commosso tutti i membri della Giunta, che non sapevano spiegarsi quali fossero le teste condannate all'ostracismo sull'altare della patria.

Purtroppo, tutti più o meno hanno dei peccatucci sulla coscienza e quindi tutti più o meno rimanevano perplessi sulla sorte loro riservata.

Per uno pare si siano trovati tutti d'accordo: ma pel secondo la questione è rimasta un po' dubbia, perchè nessuno vuole assistersi a riconoscersi meno relante dell'altro. Si aspetta quindi con grande impazienza che Numa Pompilio — dimessa ogni reticenza — vieli senza estrazioni la designazione dell'ornicolo.

Il Regolamento del Mercato del pesce ha **Pretura** — Ieri alle 9 antimeridiane, avv. Gismondi, si è discusa la contravvenzione elevata a carico del Ricevitore del Mercato di S. Teodoro, signor Pasquale Melchiorre, imputato di inosservanza degli art. 1 e 2 del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale, i quali impongono l'obbligo di condurre al Mercato tutto il pesce che giunge in Roma e di farlo vendere con bilancie pubbliche e munite.

Dopo una esauriente discussione, alla quale hanno partecipato l'avv. Merla, rappresentante il P. M., e per l'imputato l'avv. Menotti Bongarzoni, il Pretore ha emanato una sentenza assolvendo pienamente il Melchiorre perchè i fatti a lui imputati *non costituiscono reato*.

A difesa del Melchiorre è stata anche presentata memoria a stampa redatta dallo stesso avv. Bongarzoni e dagli avv. Egisiano Tomassini e Alfredo Amici.

Così tutte le famose regolamentazioni sul mercato del pesce va a rotoli.

La cosa non ci meraviglia, perchè noi già dimostrammo come le disposizioni emanate fossero illegali. Il pretore quindi non ha fatto altro che applicare la legge, illustrata ormai sotto questo rapporto da una consorde giurisprudenza.

Ed è strano davvero che tutti sapessero rendersi conto di ciò, meno che l'Amm. Mun...

E' fatale, ma il blocco non ne indovina neppure una!

E adesso che cosa si farà? Vorrà l'Amm. Mun. persistere nell'applicazione di un regolamento dopo che il pretore ha dichiarato che le contravvenzioni al medesimo non costituiscono reato? E alla folla di pensatori scrittorati quale destino sarà riservato?

In ogni modo, siamo lieti di constatare come le eccezioni non mancassero da un partito preso o da un interesse qualsiasi, e informano unicamente alla legge e alla giurisprudenza vigente.

Il servizio telefonico ed i commercianti di Roma — L'on. Alfredo Fortunati ha presentato ieri al Ministero delle Poste e Telegrafi, on. Schanzer, una Commissione della Società Generale tra negozianti ed industriali, composta dei sigg. pres. cav. Gagliani e dei sigg. cav. Cartoni, cons. com. Tessa e cav. Silvestri, per conferire sull'andamento telefonico.

La Commissione, dopo aver accennato alle lagnanze del commercio e dell'industria per la deficienza del servizio telefonico, ha esaminato particolarmente sulla questione dei depositi cauzionali per le conversazioni extra-urbane: essa ha chiesto che venga ridotto il minimo attualmente preisco dall'Amministrazione, e che i depositi stessi, i quali ora debbono essere fatti in numerario e rimborsati infruttiferi, possano invece farsi in Rendita dello Stato.

L'on. Ministro, che ha ricevuto assai benevolmente la Commissioni dei commercianti romani, ha riconosciuto la necessità di migliorare il servizio, ma ha pure fatto rilevare le gravi difficoltà d'ordine tecnico da superarsi e che non possono rimuoversi dall'oggi al domani.

Accennando ai provvedimenti escogitati e in corso di attuazione, ha manifestato il fermo proposito di darvi corso con la massima alacrità onde si abbiano il loro pieno effetto nel più breve tempo possibile.

Sulla questione speciale dei depositi cauzionali l'on. Schanzer ha insistito sulla necessità di fissare per essi un minimo: non ha respinto in massima la proposta di costituire in rendita i depositi di una certa entità, promettendo di esaminare la questione con criteri di benevola equità.

La Commissione ha appreso con soddisfazione le buone disposizioni dell'on. Ministro, e nel ringraziarlo ha espresso la fiducia che i provvedimenti in corso riescano ad organizzare in brevissimo tempo il servizio telefonico secondo le legittime aspettative del pubblico.

Per i cacciatori. — Nella convocazione consigliare tenutasi dalla Società Lega Romana antivisettista cacciatori il giorno 26 corr. fu presa la seguente deliberazione:

« Per il sollecito disbrigo e rilascio delle licenze da caccia, il Consiglio antivisettista ha disposto che uno dei consiglieri o segretari di turno, o speciale delegato, funzioni presso il Ratto del Ministero d'A., I. e C., il cav. Mazzoli per la Prefettura, l'ing. Ferruccio Celeri del LL. PP.

Del Municipio di Roma erano presenti l'assessore Rodolfo Doria, l'ing. Egisto Bignami, il dott. Gualdi.

Intervennero anche molti ufficiali della sezione automobilistica e dei genio.

Numerose ed eleganti signore avevano voluto portare la nota gentile e quella *festa aperitiva*.

A nome della Società *Ayes* riceverà gli invitati l'avv. Centonari.

All'arrivo della *Florentia*, furono festeggiatissimi l'inventore del sistema, sig. Granieri, il nostro connettore che attraverso l'Europa, dott. Peretti, il controllore ufficiale, sig. Lebegnati, ed il valente *conquistatore* del viaggio, il simpatico collega Mastrigli.

Essi si prestarono gentilmente a brevi corse di prova per gli invitati, i quali tutti riconobbero il perfetto stato della vettura, *l'ufficio raid*, ed il perfetto funzionamento della sospensione Granieri.

Al consiglio fu servito un sontuoso *lunch*.

I funerali del commesso Bonuomo — Ieri mattina, alle 11, ebbero luogo i funerali del compianto commesso al Ministero dell'interno Bernardino Bonuomo e riuscirono una solenne e commovente dimostrazione di affetto e di stima al compianto estinto.

Appartenendo il Bonuomo alla Chiesa Valdese, la salma fu trasportata al Cimitero protestante del Testaccio.

Il carro era letteralmente ricoperto di corone, tra le quali notammo quelle della moglie, dei figli e dei nipoti, dal funzionari del gabinetto del Ministero del Tesoro, dei colleghi dell'Interno, dalle famiglie Clerici e Meynier, dei signori Carlo Martini, Carlo Decker, ecc.

Seguivano il feretro i figli cav. Ernesto, addetto al gabinetto di S. E. Fasce, ed Enrico; il nipote Leopoldo; i cugini Bonuomo, prefetto di Bari, Bolitti, Cerese e De Nipoti; i cav. Troise, Barzi, Desiderj, Di Fausto, Fabbrozzi, il colonnello Soldani colla sua signora, l'ing. Turis, prof. Monetta, Rochat, Pasticci e moltissimi altri.

Delizie ferroviarie — Le scorse notte il treno diretto da Pisa, che dovrebbe arrivare alle ore 12.30, arrivò invece all'1.30, con un'ora di ritardo.

I viaggiatori, quando si presentarono all'Ufficio bagagli, lo trovarono chiuso. Il brigadiere dei carabinieri, di servizio alla stazione, non volle assumere la responsabilità di farlo aprire.

Le proteste furono molte e rumorose.

Siamo sicuri che il comm. Bianchi darà disposizioni perchè non si ripeta l'inconveniente di tener chiuso l'Ufficio bagagli quando un treno è in ritardo.

Il Comizio degli operai panattieri. — Nella Casa del Popolo 600 operai panattieri, scioperanti e 200 disoccupati si adunarono ieri sera a comizio.

La discussione cominciò alle 23,45 perchè si attendeva la Commissione esecutiva della Camera del lavoro. Questa giunse finalmente e presentò un ordine del giorno sibillino, sul quale si lasciò intervenire da un lato la ripresa del lavoro, dall'altro si consiglia un nuovo boicottamento dei forni.

Parlarono l'avv. Pagliuro, lo Scandellari, il Benedetti, quest'ultimo per propugnare lo sciopero generale mercè l'aiuto della Federazione.

Agnolini parlò in difesa della Federazione. Quindi fu messa in votazione la cessazione dello sciopero.

Su 400 votanti, 83 furono favorevoli e 317 contrari.

Il comizio ebbe termine alle 3.

Gli scioperanti sono convocati per domani alle ore 11 alle Mammorelle, ove verranno nominate le squadre che andranno a raccogliere le offerte presso scioperanti presso le Associazioni operaie.

Il comizio procedette abbastanza quieto benchè tra i convenuti molti ve ne fossero che avevano evidentemente bevuto. Il vino è un ottimo coefficiente per tener viva l'agitazione.

Il servizio di P. S. era diretto dal vicequestore cav. Anselmi.

Essi sono le ultime cartacce che gli scioperanti sparano. I danni si vedranno poi e non saranno lievi.

L'articolo non falla. Gl'interessati erano 600, tra i quali 200 operai disoccupati che non parteciparono alla votazione. Ora, siccome la classe dei panattieri si compone di 1200 operai, ne consegue che, aggiungendo ai 600 mancanti gli 81 che votarono contro, risulta a loro meraviglia, che 681 operai sono contrari allo sciopero e gli altri favorevoli.

Il Comitato della Lega e il rappresentante della Camera del Lavoro possono andare superbi di un tale risultato. Vero è che essi se ne stanno lavando le mani.

GRANDE APPARTAMENTO
AL
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di circa 100 m. q.
occupato per vari anni dalla discioita Commissione
Reale delle ferrovie
specialmente adatto per Case bancarie, Società, Ufficio di rappresentanza, ecc.
USO DELL'ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere
o all'Amministrazione del giornale

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm. 12-34

Ampiessi ciclistici. — Ieri, alle 14, il commesso Luigi Ranieri di anni 15, ab. in via del Boschetto 114, si scontrò in Nazionale con un altro ciclista rimasto sconosciuto e cadendo riportò la frattura del radio destro. Fu giudicato a S. Antonio guaribile in 35 giorni.

« Chilu filu! » — Nella propria abitazione, in via della Villa 9, certa Filomena Gramico a., di anni 60, incampò in un filo di ferro e cadde. Riportò la frattura della gamba destra.

Al Policlinico fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Infortunio sul lavoro. — Il manovale Jafisi Ermenegildo, di anni 53, abitante in via Sibilla, 7, questa mattina, mentre stava lavorando in uno stabile in costruzione nella via stessa, fu colpito alla testa da un mattone caduto dal soffitto.

Riportò una contusione al braccio sinistro giudicata guaribile in 17 giorni s. c. a S. Spirito.

Improvvisa alienazione mentale. — Il calzolaio diciassettenne Giuseppe Castagalli, abitante in via Panico, 30, ieri, preso da improvvisa alienazione mentale, si ferì a con un coltello al ginocchio destro.

A S. Spirito fu dichiarato guaribile in 5 giorni.

Ruzzola da scale. — Il garzone lattaio Angeletti Nazzareno, di anni 15, da Rocciglione, abitante in via Machiavelli, 47, ieri mattina nel salire le scale dello stabile n. 20 in via Lauriua, dov'è solito di portare il latte, cadde riportando una contusione alla spina dorsale.

Fu trattenuto in osservazione a S. Giacomo.

Tentato suicidio. — Tal Fiori Livia, di anni 38, ebbe abitante in via in Lucina 82, ieri, verso le 11, ingoiarò una pastiche di sublimato corrosivo.

A S. Giacomo i sanitari, dopo una energica lavatura dello stomaco, la trattennero in osservazione.

Causa del tentato suicidio sarebbe lo sconforto per una malattia di cuore, della quale la Fiori è affetta.

— Ieri, verso le 21, la lavatrice Pisni Giuseppina, di anni 28, abitante al Corso Umberto, 160, bevera una soluzione di arsenico e stricnina, che usava in forte dose per curarsi l'anemia.

A S. Giacomo i medici si riservarono il giudizio.

La causa del tentato suicidio va ricercata in gravi dispiaceri di famiglia.

Ferito mortalmente dal padre della fidanzata. — Ieri, alle 13.30, alcuni agenti avvertirono al n. 1 della nella via del Farinone tal Pimioni Romeo, d'anni 31, pontarolo, abitante in via dei Grechi 15. Egli aveva una ferita al petto. Fu trasportato a S. Spirito, dove i sanitari lo giudicarono in pericolo di vita.

Il Pimioni, amoreggiava con certa Minghi Maifilde, abitante in via del Farinone 31. Sembra che ieri sia scoppiato fra loro un litigio durante il quale il Pimioni avrebbe dato uno schiaffo alla ragazza.

Il padre di questa allora lo avrebbe ferito con un colpo di trincetto. Infatti in casa della Minghi fu rinvenuto dal delegato cav. Lucci, entro un cassetto, un trincetto macchiato di sangue.

Tanto il padre quanto la figlia, resisi latitanti, sono attivamente ricercati dagli agenti del Commissariato di Borgo.

Sfregiata dal marito — Ieri mattina, alle 5.45, certa Sferracci Lucia di anni 20, abitante in Borgo S. Angelo 23, venne a querelarsi col proprio marito Villari d'anni 29, ex-cocchiere.

Costui, con un pezzo di vetro, colpiva alla faccia la moglie cagionandole una ferita, con sfregio permanente, giudicata guaribile in 15 giorni s. c. a S. Spirito.

MONTE DI PIETA'

Sabato 31 ottobre 1908 - La 4ª *Lunedia pende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 15 gennaio 1908 fino alla polizza n. **4180**. Più arretrati 1907.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 gennaio 1908 fino alla polizza n. **10608**. Più arretrati 1907.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Cadelle 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli mesni e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per i anno
Dal 1° gennaio: L. **2.50**

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Emma Vecla destò una volta ancora la più viva ammirazione nella *Valsea allegra*; l'eleganza della sua persona, l'estensione e la sicurezza della sua voce, la grazia delle sue movenze, tutto concorrevano a renderla affascinante protagonista della geniale operetta di Lehar.

Assai applauditi furono anche il Bordige, Petroni, la Palazzi, Fattorini e gli altri.

Oggi *Geisha* e domenica due *Vedove allegre*; protagoniste nella diarna Annetta Ferretti e nella serata Emma Vecla.

Argentina — Le consuete liete accoglienze ebbero tutti gli esecutori ieri in *Nellina*.

Oggi prima rappresentazione del nuovo lavoro di Dionisio: *Gli sconosciuti del mio tempo*.

Nazionale — Con *Sogno di Sabatino Lopez* debutta questa sera la Compagnia Della Guardia, diretta da Leo Orsandini.

Questa prima *Il cuore... e il resto, pochadi* in 3 atti di Mounier.

Valle. — Vive attestazioni di simpatia furono ier. fatte a Calabresi per il suo spettacolo d'addio durante la rappresentazione di *Dionisio*, e più specialmente dopo che egli ebbe detto *Una botellina* di Sabatino Lopez.

Insieme a Calabresi furono assai festeggiati la Severi, Chiantoni, Palmerini, Olivieri, la Brigucne, la Sanipoli.

Martedì con la *Morsella* prima recita della Compagnia Talli. L'impresa, con felice divisamento, aprirà in tal giorno una galleria centrale al 4° ordine con posti numerati a cinquanta centesimi, oltre l'ingresso.

Adriano. — Stasera avrà luogo la prima rappresentazione della *Carmen*. Le principali parti sono così distribuite: *Carmen*, Alice Zacconi; *Don José*, Emanuele Ludmerio; *Escamillo*, Carlo Galeffi; *Micaela*, Lucrezia Dorè; *Frasquita*, Emilia Sanipoli. Dirigerà il m. Mimì-Bellucci.

Domenica nella diurna *Amica* e nella serale *Carmen*.

Quirino. — La signora Barone, il tenore Castellani, il baritono Favani, il basso Matelini ed il maestro Miceli furono assai applauditi ieri nel *Mulino*.

Oggi *Fedora*, domani *Il Guarany* ed *I pescatori di perle*, martedì prima rappresentazione della *Bohème* di Leoncavallo. Quanto prima *Il barbiere di Siviglia* col basso Navarrini.

Manzoni. — Si darà oggi il dramma *Il lampionaro di Trastevere*.

Olimpia. — Cole e De Losse, fenomenali accentrici sui fil di ferro, ebbero ieri grande successo. Gli altri numeri e specialmente i ciacitisti americani Yeager e Du Cosia, seguitano a raccogliere tutte le simpatie del pubblico.

Oggi due spettacoli. *Renzo Rossi.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La Geisha, ore 21.
Argentina — Gli uomini del mio tempo, ore 21.
Valle — Bufere, ore 21.
Adriano — Carmen, ore 21.
Quirino — Fedora, ore 21.
Manzoni — Il lampionaro di Trastevere, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 15-6.
Sferi-forte Esercizio — Giuoco del pallone - 3 partite ore 15. Funivia e il totalizzatore.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima.
Capitale interamente versato **105,000,000.** —
Fondo di riserva ordinario **25,000,000.** —
" " " *straordinario* **13,247,119,37**
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Libri scolastici ribasso del 50 0/0. Via
Sau Vincenzo, 6, presso Fontana di Trevi.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato, a Palazzo Braschi, per oggi sabato, alle ore 14.

Tutti i Ministri sono ora a Roma, ad eccezione dell'on. Tittoni.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta dell'on. Bertolini, sono stati firmati i seguenti Decreti:

concessione di sussidio al Comune di Fraggano (Lecce) per la sistemazione delle vie Giardini e Pasdane, e al Consorzio idraulico di « Posa Molezana » per la riparazione dell'argine Consolvano;

revoca del R. Decreto 4 gennaio 1900 che dichiarò di pubblica utilità la opera da eseguire per derivare acqua dai torrenti Lecore, Lorone e Rian di Lerca e per costruire un acquedotto nei territori di Velleri, Fra, Pe..li, Sassri Ponente, Corsiglano, Sampierdarena e Genova.

L'on. Bertolini ha autorizzato le seguenti spese:

lavori nella bonifica delle valli Cervaro e Candelaro (Foggia) L. 14,500 — Riformiarsa di vari magazzini idraulici in provincia di Milano, Lire 61,000 — Lavori idraulici in provincia di Ravenna, L. 6,000 — Lavori e rinforno dell'argine destro del Reno, nel Comune di Malalbergo (Bologna), L. 64,000 — Lavori al 2o tronco della strada provinciale n. 97 (Chieti), L. 50.000 — Sistemazione della strada Trinisapoli-Zapponeta nella bonifica del Lago Salpi (Foggia), L. 56,763 — Lavori all'argine destro dell'Oglio (Mantova) Lire 142,000 — Opere a difesa dell'abitato del Comune di Rivarolo Mantovano (Civrana), L. 58,333 — Opere a difesa dell'abitato e della strada del Comune di Ardenno (Sondrio), L. 21,115.

Con Decreto del min. il Riccio, consigliere della Corte dei Conti, è stato chiamato a far parte della Commissione incaricata di studiare e preparare il regolamento generale ed i regolamenti speciali per la esecuzione della legge 7 luglio 1907, n. 429.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dato parere favorevole all'approvazione dei progetti definitivi del 1° e 2° lotto della ferrovia Aitamura-Matera.

Monumento a Vittorio Emanuele II.

La Sottocommissione tecnico-artistica per il monumento a Vittorio Emanuele II ha ieri proseguito la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno della presente riunione.

Sono intervenuti, al principio della seduta, anche l'on. Monteverde ed il prof. Jerace, autori dei bozzetti dei due gruppi in bronzo rappresentanti il Pensiero e l'Azione, per esporre i concetti ed i criteri informatori della propria opera, desiderando la Sottocommissione avere dalla viva voce dei due artisti spiegazioni e chiarimenti che giovassero a meglio illuminare il proprio giudizio.

Per invito dell'on. Monteverde, la Sottocommissione ha deliberato di recarsi nel pomeriggio di oggi allo studio dell'illustre scultore per esaminare un bozzetto del gruppo « Il Pensiero » di proporzioni maggiori di quelle presentate a norma del contratto.

Di poi la Sottocommissione ha compiuto l'esame dei bozzetti delle due quadriglie trionfali ed ha con votazione prescelto quella numinita il bozzetto Fontana ed a maggioranza quello Bartolini.

La Sottocommissione finirà oggi i suoi lavori.

Ministero Esteri.

Nei consolati italiani in Germania.

Berlino, 30. — Il *Monitore dell'Impero* pubblica l'*exequatur* accordato per il sig. Walter Krause, vicecancelliere d'Italia a Lipsia.

Ministero Guerra.

Pel Beaudir

A sostituire provvisoriamente il maggiore Di Giorgio è stato definitivamente prescelto il maggiore Rossi, che è partito ieri per Brindisi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nuove comunicazioni telegrafiche

E' stata attivata una comunicazione radioelettrografica fra Zanzibar e l'isola di Pemba (Africa orientale) e fra Puerto Bermudez (ufficio telegrafico del Perù) e Masisea, Orellana, Requena e Iquitos (Perù).

Le suddette comunicazioni debbono considerarsi come estensione della rete telegrafica mondiale e non come comunicazioni radioelettrografiche.

Perciò gli uffici telegrafici possono fin d'ora accettare a rischio dei mittenti telegrammi per i nuovi uffici: Pemba (Zanzibar) — Masisea — Orellana — Requena per — Iquitos.

Le tasse da applicarsi ai telegrammi diretti ai suddetti uffici sono:

1° Per Pemba (Zanzibar) quelle di Zanzibar aumentate di 20 cent. per parola;

2° per gli altri uffici quelle del Perù con l'aumento della tassa per parola di L. 1,10, 2,20 e 3,80 rispettivamente per Masisea, Orellana, Requena per — Iquitos.

Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio:

R. nave **Etna** » sosta da Gaeta e ripartita il 29 — « Pagano » giunta a Palermo il 29 — « Volino » giunta a Lipari il 29 — « Verde » giunta a Napoli il 29 — ripartita il 29 — « Setta » giunta a Gallipoli il 29 — « Stella » partita da Spezia e giunta a Livorno il 29.

Maggiori spese per la nave « Napoli ».

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

Scrivono da Spezia, 30 ottobre:

Si assicura che l'avvocatura erariale, debitamente interpellata, abbia a dichiarare che il milione e duecento mila lire, speso in più per l'allestimento e le varianti introdotte di *mia propria* dal comandante la regia nave *Napoli*, costituiano una grave irregolarità amministrativa.

E' risaputo che ogni variante, che si porta ad un contratto, deve essere prima approvata dal Consiglio di Stato. Ora in questo caso risulta che il Ministero non ha mai chiesto il parere prescritto dalla legge sulla contabilità dello Stato.

Si tratta di una rifrittura, già smentita altra volta, sebbene in questo caso non fosse bisogno, giacchè anche i morti sanno che in Italia nessun comandante di nave ha l'autorità di ordinare una spesa qualunque, fosse pure di un centesimo, senza l'approvazione del Ministero e dei Corpi competenti.

Informazioni estere.

NEL MAROCCO.

(S) Berlino, 30. — In una visita che l'Ambasciatore di Francia Cambon ha fatto al Segretario di Stato per gli affari esteri, Schoen, ha avuto luogo uno scambio di comunicazioni circa l'incidente di Casablanca. Il colloquio che ne è seguito ha avuto un carattere tale che permette di sperare un accordo favorevole fra i due dispiatici.

(S) Londra, 30. — Una dispaccio da Tangeri in data di ieri dice che continuano i negoziati fra Afid e i rappresentanti delle Potenze per stabilire relazioni ufficiali fra il Marocco e i vari Governi.

Afid e il Maghzen accettano le condizioni poste e chiedono soltanto una lieve modificazione di esse circa gli impegni finanziari presi dal Sultano Abd El Aziz.

OFFANO

Le suffragbette.

(S) Londra, 30 — L'« Unione sociale e politica delle donne » ha tenuto una grande riunione all'Albert Hall.

Le tesoriere ha annunziato che i fondi dell'Associazione, che comprendono attualmente 575 mila franchi, dovrebbero essere portati a 1.250.000 franchi.

L'oratrice ha stigmatizzato il Ministero; ha dichiarato che in novembre non si lascierà parlare più nessun Ministro in pubblico e che si renderà impossibile sempre l'elezione del candidato liberale nelle elezioni parziali.

E' stata poi fatta una colletta. *Chèques*, biglietti di Banca di ogni genere, monete d'argento e di rame, gioielli, piccavano sul paliscenico e sui vassoi che facevano circolare numerose persone, cosicchè in pochi istanti una somma di 50 mila franchi è andata ad aggiungersi ai 575 mila che costituivano già il fondo dell'Associazione.

(L'entusiasmo delle donne è lodevole, ma i mezzi di propaganda sono pessimi).

Movimento della navigazione.

La Veloce — Il *Città di Torino* è giunto il 29 a Colon provenendo da Genova, Marsiglia, Barcellona, Tenerife e scalo dall'America Centrale.

L'*Europa* è partito il 28 da Montevideo diretto a Rio Janeiro, Tenerife, Barcellona e Genova.

N. G. I. — Proveniente da Genova e Barcellona è passato Giovedì da Tenerife diretto a Buenos-Ayres, il piroscafo *Sicilia*.

Borse e Mercati

Roma, 30 ottobre 1908.

Lo acquerto propone... e Parigi dispone.

I ribassisti aperavano che almeno oggi, dopo tanti giorni di rialzo, l'apertura di Parigi sarebbe stata più debole; ma invece essa è stata più ferma del consueto e quindi anche i mercati italiani, *bon grè, mal grè*, sono stati trascinati al rialzo.

I valori romani poi, sui quali influiscono ragioni speciali all'infuori della situazione generale, ricevono un nuovo impulso. Gas, Carbone e Korka in vero assumono, senza pentimenti. Migliaia di questi titoli sono stati assorbiti in questi giorni da capitali nuovi, mentre lo scoperto ancora non sa decidersi a ricoprirsi. Fermissimi i bancari.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.90 a 103.87 1/2 a 103.96.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.97 1/2 a 104.07 1/2.
Rendita 4 1/2 0/0 cont. 103.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 352.

Banca d'Italia 1260 a 1265 a 1254 a 1265 - Commerciale 805 a 806 a 807 - Credito 565 - Banca-ria 99 3/4 a 100 1/4 - Banco Roma 106 a 106 1/2 - Gas 1025 a 1034 a 1033 a 1036 - 1033 a 1034 a 1038 - Assalto 169 a 172 - Piombino 204 a 207 - Immobiliari 257 - Beni Stabili 28 1/2 - Impresa 93 a 93 1/2 - Carbone 832 a 842 a 836 a 843 a 842 a 843 - Condotti 170 a 167 1/2 a 168 a 167 - Peccio 400 Risanamento 58 a 61 a 60 3/4 - Estrattivo 60 - Korka 402 a 406 a 403 a 406 a 405 a 408.

CAMBI: Parigi 100.17 1/2 — Londra 25.14 1/2 — Berlino 123.

Cambio dazio doganale 3 1Ottobre L. 100.17

Dal 26 ottobre a tutto il 1° ottobre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.20.

BORSE ITALIANE, — 30 Ottobre 1908.
N. B. I prezzi sono due sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.C 3.75%	103 02	103 88	103 80	104 —
id. id. fine	104 12	104 10	—	—
id. 3 1/2 %	103 12	103 80	102 80	103 —
A. B. d'Italia	1265 —	1264 —	1270 —	1260 —
Commerc.	807 —	806 —	806 —	—
Cred. Ital.	568 —	566 —	566 —	—
BancoRoma	106 —	2106 25	105 50	105 —
Ferr. Medit.	395 50	396 —	—	394 —
» Meridi.	967 —	967 —	967 50	966 —
Ac. di Torni	1388 —	1392 —	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	394 —	394 —	—	—
Raffinerie	340 50	340 —	—	—
o. ferr. 3 %	—	351 25	—	—
Meridionali	—	353 50	—	—
Fond. Loc. 4 %	—	518 —	—	—
» » 4	—	508 —	—	—
» S. Paolo	—	—	504 50	—

Cambi

Francia vista	100 16	100 17	100 10	100 15
Berlino id.	122 95	123 —	122 90	123 —
Londra id.	25 14	25 14	25 13	25 13 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 30 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3% netto	103 84 61	101 96 61	102,60 93
3% netto	102 81 50	101 06 50	101,60 50
3% lordo	69 89 17	68 83 17	69,70 06

BORSE ESTERE

Parigi, 30 Ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3% amm.	—	—	—
» 3% perp.	96 —	96 10	95 90
ITALIANA 5% non quot.	103 77	103 80	
Turca	—	90 40	90 —
spagnuola	95 10	95 10	95 20
russa nuova	—	101 45	101 —
portoghese	58 85	58 90	59 60
ungherese	—	88 50	88 50
Egiziano 6 %	—	104 90	105 —
Banca di Parigi	1510 —	1512 —	1508 —
Banca Ottomana	—	708 —	708 —
Credito Fondiario	—	—	—
Anioni Suez	—	4425 —	4395 —
Torpedo	—	168 —	168 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
» (sull'Italia	—	98 1/2	99 1/2
su Londra	—	25 10	25 16
su Madrid	14 55	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 30 Ottobre

	29	30
Ital. cont.	—	104 —
» mese	—	—
Au. Merid.	138 —	139 25
» Medit.	—	76 50
Obbl. ferr. » 3 %	70 40	—
» Merid.	71 20	71 20
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Rublo	214 40	214 55
C. Italia	81 25	—

Londra, 30 Ottobre

	30 sperisce	30 chiusura
Consoli	84 3/4	84 3/4
Italiana	103	103
Turca	90 1/2	90 1/2
Spagna	93 1/2	93 1/2
Egiziani	84	84 1/4
Argento	23 1/16	23 1/16

Berlino, 30 Ottobre

	Sconto ufficiale
SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 1/2 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Svizzera	4 1/2 per 0/0
Spagna	5 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano "
Genova, 30 — ore 14.35.

Rend. 5%	104.12	Raffinerie	340 —
Ita. 3½%	103.10	Zucc. ital.	27 —
B. d'Italia	1263 —	Ericsson	788 —
Commerc.	807 —	Cons. Nac.	88 —
Cred. ital.	567 —	Ital. Rame	74 —
Bancaria	191 —	Lebeguy	158 —
C. Roma	106 —	Terni	1380 —
Meridion.	967 —	Metallurg	196 —
Mediterr.	395 —	Fornero	215 —
Navigaz.	394 —	Offiano	460 —

Elba	433 —		
Savona	346 —		
Carbone	838 —		
Molina A.	132 —		
Sestrese	142 —		
Korza	403 —		
Impresa	94 —		
Ansaldo	178 —		
Rapid	—		
Italia	26 —		

LUIGI PLATTI gerente responsab le

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire a vaglia la fascetta del giornale per meglio regolare il servizio.

Donna PAOLA

Il giuoco della vita

CINEMATOGRAFIE CONTEMPORANEE

PARTE TERZA.

Il burrone di Armando.

Armando, in mutanda, con lo sparato bianco sbottonato, il nodo della cravatta disfatto, dormiva sul divano in posa scomposta, come se vi fosse caduto prima di poter raggiungere il letto.

In punta di piedi, Maria si avvicinò, depose la candela sul tavolo e gli si inginocchiò accanto.

Come era pallido! Un cerchio violaceo circondava le palpebre chiuse e la luce fioca della candela, allargando le ombre, dava al bel viso una apparenza livida, quasi di cadavere.

Turbata da un doppio dolore, Maria volle almeno togliersi dalla vista lo spettacolo di quella sofferenza fisica. Tutta la enorme angoscia del suo cuore, si quietava un momento, per dar luogo alla pietà. Povero Armando! come stava male, sdraiato così, con queste freddo di alibore, con quella leggera mansina!

Pensò destarlo — e non seppe fare di meglio che baciarlo lievemente in fronte. Ma Armando non si mosse: parava morto... Un'ansia terribile strinse il cuore della moglie, che corse con le mani alle mani, alla fronte, al collo... Non era gelido, non era morto. Dormiva, ma del sonno mortale dell'orgia... forse dell'ubbriachezza.

Ancora le baciò, sussurrando:

— Armando... svegliati...

E, dagli occhi gonfi, una lacrima calda cadde sul viso del dormiente.

Pigramente, battendo le palpebre gravi, torcendo la bocca amara, Armando si destò. Rimase un istante immobile e smemorato, poi si drizzò a volse gli occhi intorno.

— Che cosa fai lì?... chiese sospettoso, come ebbe scorto Maria inginocchiata da presso.)

— Ho voluto svegliarti... — ella rispose intimidita. — Stavi tanto male sul divano...

— E chi ti ha detto che ero sul divano?

— Me lo sono immaginato... Altre volte...

— Che cosa?

— Ti ho trovato così...

— Ah sì?.... — disse egli iroso. — Mi spii, dunque...

— Oh!... — mormorò Maria, ferita nel cuore.

— Toh!... o non è spiare, questo? E' notte ancora... e tu lasci il tuo letto per venire a vedere che cosa faccio... per sapere se sono tornato. Lo questo, lo chiamo fare la spia...

Maria congiunse le mani. Era così colpita, che non pensava neppure a levarsi, e restava prostrata in una posa di supplice infinita.

— Oh, Armando!... — mormorò. — perchè mi parli così?... Non è per spiarti, che m'alzo all'alba per venire nella tua camera... Ma da qualche mese sei cambiato... fai una vita diversa...

Armando l'interruppe con veemenza.

— Già! volevi forse ch'io mi contentassi di menar vita di monaco fra te e mia madre?....

Non siete mica divertenti, sapete, nessuna delle due!...

— Io non dico questo, continuò Maria paziente. — Ma ora non rincasi mai prima del mattino... La tua salute, credimi ne soffre... Il tuo umore...

— E' cattivo, eh?... E sfido: come potrebbe non esserlo? E' duro, sapete, dover perdere le notti, per rimettersi dell'oggia della giornata!

Parlava brutalmente, con la voce roca, mentre le mani, tremule di collera scioglievano la cravatta.

— Che cosa vuoi ancora? — disse poi alzandosi. — Vattene a letto, io mi corico...

Maria si drizzò, ma rimase. Sul viso pallido ed affilato, un dolore grande fatto di umiliazione e di amore deluso, si stendeva con una rete di solchi. Bianca e dolorosa così Maria pareva più vecchia, malata, come se ogni prerogativa di giovinezza si fosse allontanata da lei. Si sentiva ferita nel suo orgoglio e nella sua passione, e lo spasimo di quelle ferite la stringeva alla gola, le impediva di parlare.

Pure volle farsi forza, tentare di dar fermezza alla voce: supplicò:

— Armando, perchè mi tratti così? Ti ho fatto qualcosa? Ti sono spiacinta in qualche cosa?

Astorci levò le spalle, infastitito.

— Che cosa vuoi avermi fatto?... Non mi hai fatto niente di diverso, di quanto non fai, da che t'ho sposata...

— Vale a dire?

— Vale a dire che mi tiranneggi sece! — dichiarò egli con violenza. — Sono stanco di essere il tuo fantoccio... sono stanco della vita che mi fai fare... Mi ami, dici?... Tanto meglio: ma tu ti rendi insopportabile, con questo tuo amore...

Non sono un ragazzo... sono un uomo... Ho bisogno di essere libero... Voglio fare ciò che mi piace...

— E chi te lo impedisce... — volle interrompere Maria.

Eccitato dalla contradizione, come se tutto un lungo rancore si facesse infine strada Armando alzò la voce e le frasi.

— Tu, tu, m'impedisci... Tu, che mi tieni in una servitù continua... che mi torresti attaccato alle tue gonne come un ragazzo!... Impossibile muovere un passo senza interrogazioni, senza inchieste... impossibile fare un gesto, senza sospetose e false interpretazioni.

— Ma io non ti dico mai nulla...

— Con la bocca... sta bene. Ma con gli occhi! Che cosa non inquisiscono, non scrutano non seccano cotesti tuoi occhi, sempre inchiodati su me, su ogni mio gesto!...

— Gli è perchè t'amo Armando... Perchè...

La ribellione dell'uomo, scoppiò più acuta.

— Ah!... fammi grazia di altre dichiarazioni! — gridò — il tuo amore dovresti dimostrarmelo altrimenti, che con la tirannia... Io non son uso con questi sistemi asiatici... Ho fatto sempre il piacer mio, e non mi mai inteso, sposandoti, di abdicare i miei diritti.

L'antico sangue aristocratico ribolli nelle vene della moglie. Un lieve rossore si diffuse sulle sue gote, ed ella disse con alterigia improvvisa:

— Nessuno ha mai preteso di esigere da te alcuna abdicazione di diritti. Ma l'uomo ha pure anco dei doveri, quando sia gentiluomo e galantuomo. Sposandomi, tu no hai assunto il carico...

All'inatteso rabbuffo, Armando smise di spogliarsi e restò in mezzo alla camera, con le braccia ciondoloni in atto di meraviglia ferocemente ironica.

— Sanzi, senti!... — rise poi. — L'agnelletta innamorata che si mutia in gatta... dalle unghie acuminate!... Tu vuoi farmi, bella mia... voi farmi intendere ch'io, senza fortuna, ti debba essere servo per la tua ricchezza...

— Oh, Armando!...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi saranno spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 10.000 in città - 12.000 in provincia
(Arretrato centesimi 10).

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'ECO DELLA MODA)
Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 - Italia ... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 / Italia ... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13 / Stati dell'Unione (oro) Anno L. 32 - Sem. 18 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana
(Con l'ECO DELLA MODA)

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione Popolo Romano. Condizioni: Cronaca del giornale, L. 8 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 2. Cronaca, L. 2 la linea. — Piccola Cron. L. 1 - Sotto Cron. cent. 50. - Ai paesi diversi in 10 colonne: cent. 50 - Economici: Vedere tariffa. — Per la Kommandite-Gesellschaft Rudolf Mosse, Berlin, Wien, Prag, Breslau, Hamburg, Leipzig, Dresden, Frankfurt a. M. und Stuttgart, sind Anzeigen-Aufträge und Beilagen nur durch die Annoncen-Expedition Haasenstein & Vogler A.-G. Berlin W. 8, Jägerstrasse 22, zu beziehen.
Per le inserzioni di riscossa pensa A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
Cassette-Forti grande	42 1/2	25	50	9	18	28	50
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella Camera-Forte si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorno alternati: ogni consecutivo.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più, c.

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni (Cent. 50 cad.)
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, riscatto di oggetti di costituti, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi pretelli, diffide, affitti di appezzamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole L. 75	II Categoria	Inserzioni (Cent. 50 cad.)
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti, offerte di impiego, come mediatrice, sarte, calzature, ecc.	
25 parole L. 50	III Categoria	Inserzioni (Cent. 50 cad.)
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche di concorrente di personale di qualunque classe come: tradizioni, contabili, massari, persone di servizio, vendite per necessari d'uso, oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 6 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutuo possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5,76 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5,83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutte il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000:
L. 40 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia e Banche nazionali, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sortteggiate e il pagamento delle cedole.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE"
Navigazione Italiana a vapore
Capitale sociale L. 11.000.000

"ITALIA"
Società di Navigazione a vapore
Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni quattro settimane.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 18.
Per Massana (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli Scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 24.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Palermo-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifa e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Maraglia, Barcellona e Tenerifa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passaggeri delle tre Società: Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, e colorato da L. 1.20 fino a L. 18.30 al metro.
Specialità: Mesaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti etc per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per ramicotte, fodere, ecc. nonchè abiti e camicette ricamati, in seta e batista.
Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e dirette tamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - MONOMALE - STIRA LUCIDO
CONSERVA LA BIANCHERIA
SAPONE BANFI
INSUPERABILE, RENDE LA PELLE BIANCA, MORBIDA
FA SPARIRE RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del Popolo Romano.
Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.
Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di san Pietro (ingradone del Giardino) dalle 10-15.
Id. dal portone di Bronzo, dalle 10 al MUSEO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 15.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.
Id. LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 12.
Id. BORGIANO, a Propaganda Fide (il permesso dal Segretario di Propaganda; dalle 10 alle 12.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 96, dalle 9 alle 14
Id. FALLA-CHINI, v. del Quirinale 42, dalle 9 alle 15
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 14.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 5, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 17.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 8-15.
Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18
Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. Il permesso dalle 16 al tramonto
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto
Chiese Basiliche, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Tempio di Traiano, v. Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 8 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Villa AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
Id. MADAMA vicolo Macchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.
Id. Sacco Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 17.15
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle
Id. PERUGINO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 14.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 8 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
Mausolei d'Augusto, Castel S Angelo dalle 10 alle 16
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, 4. fle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, v. Palazzo d'Espolazione, v. Nazionale dalle 9 alle 15.
Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe di S. Callisto, v. Appia Antica 37, dalle 8-11
Id. Domitilla, v. Sette Chiese 25, dalle 8 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.
Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca P. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — Rue del Campidoglio N. 5.

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli ... 0.25 8— 8.30 8.30 10.30 13.30 16.50
Pisa-Torino ... 8— 8.15 14.10 20.00 21.10 20.45
Pisa-Milano ... 8— 8.15 14.10 20.00 21.10 20.45
Foligno-Terni ... 8— 10.— 15.50 22.30 — —
Firenze-Milano ... 9— 10.— 14.— 11.— 17.50 22.50
Bologna ... 9— 10.— 16.— — — —
Tivoli-Avezzano ... 7.50 11.40 15.15 20.— — —
Tivoli ... 7.50 11.40 17.5 18.15 20.— — —
Civitavecchia ... 6.15 — 12.15 — — — —
Frascati ... 6.40 8.40 12.5 — 18.55 17.10 18.30 19.30
Velletri-Terracina ... 7.— 9.30 12.40 17.30 — — —
Velletri ... 6.15 12.25 17.30 20.55 — — —
Fiumicino ... 5.45 8.15 — 15.20 16.— — —
Manziana-Saviano ... 7.50 18.15 — — — — —
Ladispoli ... 7.— 9.30 14.30 15.15 — — —
* da Trastevere

Il treno da Frascati delle 14.55 è festivo, quello delle 18.20 è feriale.

ARRIVI delle linee di
Napoli ... 8.10 7— 8.50 10.15 14.55 18.5 20.10
Torino-Pisa ... 0.10 7.15 8.50 9.50 10.25 16.20 21.50 22.20
Milano-Pisa ... 0.10 7.15 8.25 9.50 10.25 16.20 21.15 21.50
Ancona-Foligno ... 0.15 7.20 11.40 14.30 — 21.20 —
Id. Asso-Firenze ... 7.— 11.40 15.10 — 17.— 18.50 22.50
Avezzano-Roma ... 5.45 9.30 12.30 16.35 — — —
Tivoli ... 6.5 8.— 9.40 10.35 15.55 20.— —
Civitavecchia ... 9.— — 10.15 — 18.40 — —
Frascati ... 6.40 8.40 10.20 13.40 18.40 19.55 21.10 22.27
Terracina-Velletri ... 9.55 — 15.15 — 20.55 —
Velletri ... 8.30 9.55 10.15 — 20.55 —
Fiumicino ... 6.50 — 10.20 21.56 — 21.50 —
Saviano-Manziana ... 5.40 — — — 20.— —
Ladispoli ... 12.15 15.30 — — 20.50 21.37 —
* a Trastevere

Il treno da Frascati delle 10.10 è feriale, quelli delle 19.55 e 22.27 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.40	8.30	—	9.00	11.35	15.—	18.30	—	—
Ponte Mammolo	6.10	9.—	—	10.10	12.40	15.47	19.8	—	—
Villa Adr.	6.—	8.50	—	10.—	12.30	15.37	19.—	—	—
Tivoli	—	9.10	—	10.20	13.4	16.3	19.20	—	—
				10.40	13.23	16.19	19.40		
Tivoli p.	5.45	7.45	—	—	11.—	16.48	17.42	19.55	—
Villa Adr.	6.1	7.00	—	—	11.16	17.1	17.56	20.8	—
Ponte Mam.	6.—	8.—	—	—	11.40	17.17	18.19	20.24	—
Roma a.	7.30	8.55	—	—	11.—	18.—	19.30	21.15	—

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma ... p.	6.50	8.30	10.30	16.30	—	—	—	—	—
Prima Porta ... a.	7.11	10.13	14.1	17.11	—	—	—	—	—
Prima Porta ... p.	7.25	10.30	14.16	17.36	—	—	—	—	—
Morlupo ... a.	8.4	10.59	14.54	18.4	—	—	—	—	—
Signano ... a.	8.39	11.34	—	18.34	—	—	—	—	—
Civ. Castellana a.	9.16	12.10	—	19.10	—	—	—	—	—
Civ. Castellana p.	6.05	13.30	16.35	—	—	—	—	—	—
Signano ... a.	6.39	14.11	17.10	—	—	—	—	—	—
Morlupo ... a.	7.47	14.59	17.47	18.40	—	—	—	—	—
Castelnuovo ... a.	8.04	14.46	17.54	18.47	—	—	—	—	—
Prima Porta ... a.	8.55	16.27	18.38	19.29	—	—	—	—	—
Roma ... a.	9.18	16.8	19.18	20.5	—	—	—	—	—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.20 fest. | 9.45 | 12.15 | 14.5 | 18.40 | 17.55 | 19.— | —
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 | 7.58 | 8.49 | 10.40 | 17.35 | 19.10 | 21.48 festivo
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
7.50 | 10.30 | 13.35 | 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.4 | 16.— | 20.25 fest.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.20 | 8.55 | 15.30 | 18.55
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.25 | 10.29 | 16.42 | 22.27

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Incisioni Lorilleux Bergon-Wirz

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.45 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.46 | 7.46 | 8.46 ecc. ogni ora fino alle 21.46 più un'altra partenza alle 22.15.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi o vendesi
Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc. a 3 chilometri fuori porta Maggiore volendo si vende anche intero fondo con casa colonica di circa Rubbia 5 1/2.
Vendesi maestoso stabile presso Porte Cavour - Duo vigne fuori porta Portese. Villini, Palazzi, Case, ecc.
Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.
Rivolgersi: F. Severi — Piazza Cola di Rienzo N. 98, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 12 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamenti 3 o 4 camere e cucina L. 80 prelevando anche mobilia scrivere M-A-ca posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vaste terrene con fabbricato e cappella nellapprossima di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Remelo 26 fermo posta. 780

D'AFFITTARSI
Scuderia mossa 12 cavalli d'affittare, visibili dal 10 alle 12 presso portiere via Quattro Fontane n. 148. 990

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente bene il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante in istituzione italiane francesi accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnarle in viaggio o stabilirsi altrove. Dirigersi via Cappella 38, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Cuoca fina, anche capace per pasticceria, cerca posto presso buona famiglia. Maria Antonini via S. Ignazio 8, piano 1. 981

Distinta signorina che conosce Francese e Tedesco, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 2, 2. di Sacra 3. int. 22 784

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, canto, conversazione d'italiano cuoco, pagna signore e signorine, DA 29 Fermo posta. 980

Ex sott'ufficiale di anni 23, attualmente addetto in una azienda daziaria e di scrittario nelle provincie, fornito del maggior documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sente ogni rigoroso, non ozioso, anche di fiducia, della capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 997

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione anche semplice con condizione. Scrivere Ricolordi, Amministrazione "Popolo Romano ... 985

Per allieve di canto la signora Isabella Bruna, distinta artista lirica Roma, v'rende dentro il decembre al rientramento dal canto, accetta ai suoi consigli in casa sua, oppure al domicilio privato, via Cavour N. 1, 3.o piano. 981

Studio legale amministrativo Roma, via n. 85 avv. Carlo Lanna. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: esenzioni d'imposte, contenzioso civile, Fondo Culto, Debiti Pubblici, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta fedele discendente da Roma, via Babuino 107 piano 2.o scala destra, una sola signorina L. Scuoli Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni, ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio agli alunni. 218

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI
Camere mobiliate a prezzi miti affittasi in famiglia, Via del Greci 38 p. 2.o scala di fronte. 1000

Via Montebello 48 interno 6, prossima Ministero famiglia di civile condizione, questa e senza mobili, affitta o dà camere separate, ingresso, salottino, anche pasti, una spaccati la strada, bene arredate. Rivolgersi. 994

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 30 piano quarto. 972

Elegante camera mobiliata, in piccolo stile, affittasi non affitta camere, in una delle migliori strade di quartiere alti. Dirigersi XAZ Amministrazione "Popolo Romano".

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Flora Piumbea tristezza tornami a ragnare d'interessi... i tieni risordi rendemo ancora più acre la mia... solitudine. Insomma, cristiano di te è ora novamana ma cerveri privarsene è atroce! Averti rivedata!... non mi par vero: scabrami abbandonarmi alle tanto illusioni provate! Rivenga la mia mente quanto il sismo detti e verrei anco... fra inbriarmi al suono del mio linguaggio e del tuo! Basta d'appartenerci o d'adoro! 991

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Non si può ricevere lettere e vaglia all'Amministrazione. Indirizzare

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.